



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-157

L'anno 2023 il giorno 13 del mese di Dicembre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Lavori Pubblici, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1.

PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA VALIDAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL PROGETTO DEFINITIVO, APPROVAZIONE DELLO STESSO E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, AI SENSI DELL'ART. 44 DEL CODICE.

CUP B39J21009290001 - MOGE 20819 - CIG A03B4195EC

Adottata il 13/12/2023
Esecutiva dal 24/12/2023

13/12/2023	MARASSO INES
19/12/2023	MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-157

PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1.

PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA VALIDAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL PROGETTO DEFINITIVO, APPROVAZIONE DELLO STESSO E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, AI SENSI DELL'ART. 44 DEL CODICE.

CUP B39J21009290001 - MOGE 20819 - CIG A03B4195EC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con decreto n. 117, in data 15/04/2021, l'allora Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex D.L. 173/2022), ha istituito il "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano", finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme;
- che con nota prot. n. 307658, in data 31/08/2021, il Comune di Genova, in relazione al citato programma ministeriale, ha presentato formale richiesta di accesso al finanziamento, per importo totale pari a euro 2.126.798,30;
- che la scheda progetto presentata con la richiesta di finanziamento riguardava la realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici ed è stata basata sul Masterplan del Parco del Ponte, con riferimento agli spazi verdi negli Ambiti B3 e B4, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2020-252, in data 19.11.2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con nota prot. n. 120920, in data 05/11/2021, (nostro prot. PG 398419/2021 del 08/11/2021), il Ministero ha richiesto all'Ente chiarimenti circa l'istanza presentata, chiarimenti forniti con nota prot. n. 426200, in data 25/11/2021;
- che con provvedimento del 30 dicembre 2021 il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato al Comune di Genova l'ammissione al finanziamento;
- che con Decreto n. 93, in data 07/07/2022, il Ministero della Transizione Ecologica ha approvato l'elenco delle istanze ammesse alla concessione del finanziamento, tra cui quella relativa al Comune di Genova, per importo pari a euro 2.126.798,30, elenco trasmesso con nota prot. 100965, in data 12/08/2022 (nostro prot. n. 312595/2022.E del 12/08/2022);
- che con nota prot. n. 331431, in data 02/09/2022, il Comune di Genova ha richiesto al Ministero della Transizione Ecologica, come previsto dall'articolo 7, comma 2 lettera a), del Decreto Direttoriale n. 117/2021, l'erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo del finanziamento, pari a euro 425.359,66;
- che con Provvedimento del 15/12/2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato l'avvenuto pagamento dell'anticipazione richiesta dal Comune, per la suddetta somma di euro 425.359,66, somma destinata alla Direzione Lavori Pubblici per l'avvio delle procedure di affidamento dei presenti lavori;
- che il RUP dell'intervento è l'Arch. Ines Marasso, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici.

Premesso, inoltre:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2023-201, in data 23.11.2023, della quale si richiamano i contenuti di parte narrativa, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di cui in oggetto e il relativo quadro economico, per l'importo complessivo di euro 881.700,00;
- che con la medesima deliberazione si è, altresì, dato atto che si procederà alla realizzazione del Parco del Memoriale secondo 2 lotti funzionali, ossia il LOTTO 1, oggetto del presente provvedimento, riguardante l'**area sud dell'Ambito B3**, compresa tra il confine sud dell'Ambito stesso e il fronte est della Palazzina Ex AMIU-Uffici (Ludoteca) e il LOTTO 2 relativo **alla parte nord dell'area**, prospiciente gli edifici che ospiteranno la Casa delle Famiglie e Museo e la Serra Bioclimatica;
- che nel Programma Triennale 2023/2025 - 5° adeguamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 3 ottobre 2023, è inserito nell'Annualità 2023 l'intervento "Progetto di Rigenerazione Urbana dell'area del sottoponte ex Morandi Valpolcevera con interventi e misure di adattamento al cambiamento climatico Grey Green e Soft" (MOGE n. 20819), per l'importo di euro 2.126.798,30, di cui euro 1.710.553,30 destinati alla Direzione Lavori Pubblici per l'esecuzione dei Lavori, al cui interno trova copertura il LOTTO 1 in oggetto ed euro 416.245,00 destinati alla Direzione Area Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione per l'attuazione delle misure soft della scheda progetto.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso, altresì:

- che gli elaborati del Progetto Definitivo sono stati aggiornati dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti incaricato della progettazione, costituito da Stefano Boeri Architetti S.r.l. (mandataria) con Metrogramma Milano S.r.l. / Inside Outside B.V. / MOBILITYINCHAIN S.r.l. / Transsolar Energietechnik GmbH / Laura Gatti / Secondo Antonio Accotto, alle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari Enti nella Conferenza di Servizi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2022-118.0.0.-55, in data 02.05.2022, che ne ha sancito la conclusione con esito positivo;

- che sono contestualmente stati aggiornati anche gli elaborati economici del Progetto Definitivo al Prezzario Regionale 2023;

- che il progetto definitivo redatto dai professionisti sopra citati è composto dai seguenti elaborati:

GEN - ELABORATI TECNICI GENERALI	
GE PDA B3 3 GEN 01 02	Elenco elaborati - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 02 01	Relazione generale illustrativa - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 03 01	Relazione tecnica delle opere esterne - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 04 00	Capitolato speciale d'appalto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 05 01	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 06 01	Computo metrico estimativo - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 07 01	Quadro incidenza manodopera - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 08 01	Elenco preventivi - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 09 01	Quadro economico - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 10 00	Schema di contratto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 11 00	Organization chart - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 12 01	Relazione su aumento importo dell'appalto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 13 00	Cronoprogramma - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
URB - ELABORATI GRAFICI GENERALI (INQUADRAMENTO TERRITORIALE, PROGETTO URBANISTICO)	
GE PDA B3 3 URB 01 01	Inquadramento urbanistico dell'Ambito B3 - Stralci del Piano urbanistico Comunale, fasce di rispetto e vincoli
GE PDA B3 3 URB 02 00	Planimetria generale di progetto - Pianta piano copertura - Ambito B3 - Memoriale (op.1, Lotto 1 e 2) e Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE, Lotto 4)
GE PDA B3 3 URB 03 01	Planimetria generale - Pianta piano terra - accessi, aree pedonali e carrabili, parcheggi - Memoriale (op.1, Lotto 1 e 2) e Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE, Lotto 4)
GE PDA B3 3 URB 05 00	Studio di inserimento urbanistico e rendering - Memoriale (op.1, Lotto 1 e 2) e Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE, Lotto 4)
SFR - ELABORATI GRAFICI - STATO DI FATTO e STATO DI RAFFRONTO	
GE PDA B3 3 SFR 01 01	Planimetria generale - Stato di fatto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SFR 02 01	Sezioni e prospetti trasversali e longitudinali - Stato di fatto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SFR 03 01	Planimetria generale - Stato di raffronto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SFR 04 01	Sezioni e prospetti trasversali e longitudinali - Stato di raffronto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
LND - ELABORATI GRAFICI - PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA (cat. E.18)	
GE PDA B3 3 LND 01 01	Planimetria paesaggistica - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 02 01	Sezioni paesaggistiche - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 03 00	Planimetria delle opere a verde - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 04 01	Planimetria delle pavimentazioni e degli arredi - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 05 00	Planimetria dei suoli - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 06 01	Planimetria e sezioni/prospetti delle opere murarie - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

GE PDA B3 3 LND 07 01	Planimetria impianto irrigazione - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 08 00	Planimetrie della strategia dell'illuminazione - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 09 01	Album dei dettagli e delle stratigrafie - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 10 01	Accessibilità/adattabilità/visitabilità (Procedure Legge 13): planimetrie generali e dettagli - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 11 00	Planimetria dei percorsi ed accessi di manutenzione - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 12 01	Approfondimenti propedeutici: Opere in fregio a linea ferroviaria - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE), Planimetria generale e dettagli di progetto
STR - ELABORATI GRAFICI - STRUTTURE	
GE PDA B3 3 STR 01 01	Sistemazioni esterne, Sezioni e dettagli costruttivi Tav. 1 - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
ELE - SCHEMI - LAYOUT DISTRIBUTIVI - PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	
GE PDA B3 3 ELE 01 00	Aree esterne - Distribuzione Reti Principali (cat IA04) - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 ELE 01 00	Aree esterne - Impianto TVCC (cat IA04) - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
SPE - DOCUMENTI TECNICI E GRAFICI SPECIALISTICI - ALTRE DISCIPLINE	
GE PDA B3 3 SPE 01 01	Relazione geotecnica - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 02 00	Relazione di calcolo delle strutture - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 03 00	Relazione di calcolo degli impianti elettrici (IA. 04) - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 04 00	Raccolta schemi unifilari quadri elettrici - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 05 01	Relazione sulla gestione materie - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 06 00	Piano della sicurezza e di coordinamento - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 07 00	Relazione geologica - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 08 01	Relazione generale sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 09 00	Relazione di approfondimento: Compatibilità degli interventi con le fasce delle aree inondabili e delle rogge - Ambito B3 - Memoriale (op.1) e Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE, Lotto 4)
GE PDA B3 3 SPE 10 00	Fascicolo delle indagini significative - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 11 00	Tavola delle Indagini Significative - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)

- che si ritiene possibile e vantaggioso il ricorso all'affidamento dell'esecuzione dei lavori unitamente alla progettazione esecutiva, compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, ai sensi dell'articolo 44 del Codice;

- che gli elaborati relativi all'impianto elettrico e di illuminazione dovranno essere sviluppati a livello esecutivo, in quanto strettamente connessi alle altre lavorazioni e alla sistemazione a verde finale, ma che la materiale esecuzione di tali lavorazioni è esclusa dal presente appalto, poiché categoria di lavorazioni non ammissibili dal finanziamento di cui in oggetto.

Considerato:

- che con atti datoriali, prot. n. 0234493.I, in data 25/05/2023 e prot. n. 0241329.I, in data 30/05/2023, sono stati nominati i tecnici cui affidare la verifica della progettazione definitiva, come sopra costituita;

- il progetto è stato verificato, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, come da verbale prot. n. NP/2916, in data 12.12.2023;

- che, viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica di cui sopra e accertata la libera disponibilità delle aree oggetto dei lavori, ex art. 6, comma, 2 lett. b) dell'allegato I.2 del Codice (D.lgs. 36/2023), il Responsabile Unico del Progetto, in conformità alle

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

disposizioni previste dall'art. 42 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, con Verbale di Validazione Prot. n. NP/2925 del 12.12.2023, ha provveduto alla validazione del progetto da porre a base di gara;

- che detto Verbale di Validazione costituisce, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 380/2001, titolo edilizio, vista l'approvazione del progetto definitivo dei lavori in argomento con la

A	LAVORI			
A.1	Lavori a misura		euro	638.012,58
A.2	Oneri per la sicurezza		euro	31.399,08
A.3	Opere in economia		euro	28.408,50
A.4	Progettazione (comprensiva CNPAIA)		euro	32.179,84
	TOTALE LAVORI A (A.1+A.2+A.3+A.4) a base di gara		euro	730.000,00

B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Spese tecniche per allacci		euro	2.500,00
B.2	Imprevisti		euro	2.209,53
B.3	Spese tecniche per incarichi di direzione lavori, Coordinamento per la sicurezza in esecuzione, prove di laboratorio, collaudi, ecc.		euro	43.277,00
B.4	Spese per commissioni di gara, pubblicità, ecc.		euro	4.000,00
B.5	Accantonamento di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023		euro	11.680,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		euro	63.666,53

C	I.V.A.			
C.1	I.V.A. su lavori (A.1+A.2+A.3) al 10%	10%	euro	69.782,02
C.2	I.V.A. su progettazione (A.4)	22%	euro	7.079,56
C.3	I.V.A. su somme a disposizione (B.1+B3+B.4)	22%	euro	10.950,94
C.4	I.V.A. su imprevisti (B.2) al 10%	10%	euro	220,95
	TOTALE I.V.A. (C)		euro	88.033,47

	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		euro	881.700,00
--	--	--	-------------	-------------------

citata Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2023-201, in data 23.11.2023.

Preso atto:

- che il quadro economico dell'intervento risulta essere il seguente:

- che l'intervento in oggetto, che richiede una esecuzione omogenea e unitaria, costituisce il primo dei due lotti funzionali, così come individuati ai punti precedenti.

Considerato inoltre:

- che in virtù della natura dell'opera si ritiene necessario e opportuno procedere con la stipula di un contratto "a misura";

- che è necessario conferire in appalto la progettazione esecutiva, compreso il Coordinamento della

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sicurezza in fase di Progettazione e la realizzazione dei lavori mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, utilizzando l'apposito albo telematico di operatori economici qualificati per l'esecuzione di opere di importo inferiore a euro 1.000.000,00 per le procedure negoziate del Comune di Genova costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso e in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017;

- che è opportuno procedere all'invito di almeno 30 operatori economici, in coerenza con le linee guida stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017, iscritti in apposito albo di operatori economici qualificati istituito dalla stazione appaltante;

- che in considerazione delle caratteristiche del contratto, avente a oggetto anche la progettazione esecutiva, si procederà all'affidamento dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo stimato dei lavori medesimi pari a euro 730.000,00, di cui euro 169.899,13 quali costi della manodopera (al netto di spese generali e utili di impresa), non soggetti a ribasso, euro 31.399,08 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso di gara, euro 28.408,50 per lavori in economia, non soggetti a ribasso d'asta ed euro 32.179,84 per la progettazione esecutiva, compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (incluso CNPAIA), soggetti a ribasso d'asta;

- che in ragione di quanto sopra, è stata redatta apposita Scheda dei Criteri di Valutazione contenente i criteri di valutazione e le relative pesature, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.lgs. n. 36/2023 per la sola esecuzione dei lavori, ammontano a euro 214.922,40 pari al 33,69% (importo rimodulato alla seconda cifra decimale, comprensivo di spese generali ed utili di impresa) e sono compresi nell'importo complessivo posto a base di gara;

- che la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n. 145, per quanto ancora vigente, in quanto compatibile con le disposizioni del Codice.

Considerato altresì:

- che lo svolgimento della procedura avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini indicati nella lettera di invito;

- che **la lettera di invito** dovrà dare evidenza delle **particolari condizioni riguardanti lo stato dei luoghi dell'appalto**, così come esplicitate all'articolo 8, punti 3, 4, e 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Dato atto:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che la spesa di cui al presente provvedimento, pari a euro 881.700,00, trova copertura con i fondi di cui al “Progetto di Rigenerazione Urbana dell'area del sottoponte ex Morandi Valpolcevera con interventi e misure di adattamento al cambiamento climatico Grey Green e Soft” (MOGE n. 20819);
- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e responsabile del progetto, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 come da allegato.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del progetto, ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Visti:

- Visto il D.lgs. 36/2023;
- Visto l'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.
- Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2023-113 in data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Ines Marasso.

DETERMINA

1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'affidamento della progettazione esecutiva, compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e dei lavori relativi all'intervento “PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1”;

2) di approvare gli Elaborati del Progetto Definitivo dell'intervento da porre a base di gara, agli atti dell'Ufficio, di cui si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di Contratto;

3) di dare atto che in data 12.12.2023 il Responsabile di Progetto ha sottoscritto il Verbale di Validazione del Progetto Definitivo, prot. n. NP/2925, redatto ai sensi dell'art. 42 comma 4 del codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del DPR n. 380/2001, con la validazione del Progetto Definitivo è stato conseguito il necessario titolo edilizio abilitativo, vista l'approvazione del progetto fattibilità tecnica ed economica con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2023-201, in data 23.11.2023;

5) di dare atto che il presente appalto costituisce il primo di due lotti funzionali, così come individuati in parte narrativa;

6) di approvare il quadro economico dell'intervento, per l'importo complessivo di euro 881.700,00;

7) di approvare i lavori previsti dalla sopra menzionata progettazione, per un importo posto a base di gara pari a euro 730.000,00, di cui euro 169.899,13 quali costi della manodopera (al netto di spese generali e utili di impresa), non soggetti a ribasso, euro 31.399,08 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso di gara, euro 28.408,50 per lavori in economia, non soggetti a ribasso d'asta ed euro 32.179,84 per la progettazione esecutiva, compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (incluso CNPAIA), soggetti a ribasso d'asta, il tutto oltre IVA;

8) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'Ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350;

9) di procedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi tramite contratto “a misura”;

10) di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, senza previa pubblicazione di bando, alla quale saranno invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno 30 operatori economici, che saranno individuati sulla base dello specifico albo informatico tenuto dal Comune di Genova;

11) di utilizzare per l'esperimento della procedura negoziata la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati negli atti di gara;

12) di utilizzare, quale criterio di aggiudicazione, per le motivazioni di cui in premessa, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

determinato ai sensi dell'art. 108 del Codice, alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto allegati al presente provvedimento, nonché secondo gli elementi e le pesature contenute nella Scheda dei Criteri di Valutazione, che qui si approva e si allega come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

13) di stabilire che le migliorie contenute nell'offerta tecnica presentata dall'impresa aggiudicataria dovranno essere inserite dall'impresa medesima nel progetto esecutivo e realizzate senza alcun onere per la stazione appaltante;

14) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

15) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara ed alla predisposizione della lettera di invito, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;

16) di dare atto che **la lettera di invito** dovrà dare evidenza delle **particolari condizioni riguardanti lo stato dei luoghi dell'appalto**, così come esplicitate all'articolo 8, punti 3, 4, e 5 del Capitolato Speciale d'Appalto;

17) di dare, altresì, atto che la lettera di invito dovrà evidenziare che l'importo complessivo per la progettazione esecutiva comprende anche la progettazione dell'impianto elettrico e di illuminazione, in quanto strettamente connessi alle altre lavorazioni e alla sistemazione a verde finale, ma che la materiale esecuzione di tali lavorazioni è esclusa dal presente appalto, poiché categoria di lavorazioni non ammissibili dal finanziamento di cui in oggetto;

18) di accertare la somma di **Euro 1.285.193,64** al capitolo 73260, C.d.C. 2540.8.01 "Opere pubbliche-Contributi dallo stato per investimenti" P.d.C. 4.2.1.1.1. Crono 2023/223 mediante emissione di nuovo **ACC 2024/515**;

19) di impegnare la somma complessiva di **Euro 1.710.553,30** al Capitolo 74009 C.d.C. 2560.8.03. "Progetti di Riqualificazione Urbana – Parco del ponte - Lavori" - P.d.C. 02.02.01.09.014. del Bilancio 2023 nel modo seguente:

Euro **881.700,00** per l'intervento **Parco del Memoriale Lotto 1** di cui al presente provvedimento nel modo che segue:

- Euro **806.861,58** per **quota lavori e progettazione esecutiva, compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** (di cui Euro 638.012,58 imponibile lavori, euro 32.179,84 imponibile progettazione, a cui si aggiungono Euro 28.408,50 per lavori in economia e euro 31.399,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre 69.782,02 per iva al 10% sui lavori e sugli oneri per la sicurezza e Euro 7.079,56 per Iva al 22% sulla progettazione esecutiva) come segue:

- Euro **425.359,66** sul Crono 2023/846 mediante emissione di nuovo **IMP. 2023/19163**;
- Euro **381.501,92** sul Crono 2023/223 mediante emissione di nuovo **IMP. 2024/1368**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro **60.727,94 per spese tecniche** (di cui imponibile euro 49.777,00 e Iva al 22% per euro 10.950,94) sul Crono 2023/223 mediante emissione di nuovo **IMP. 2024/1374**;
- Euro **2.430,48** per imprevisti (di cui Euro 2.209,53 per imponibile e Euro 220,95 per IVA al 10%) sul Crono 2023/223 mediante emissione di nuovo **IMP. 2024/1375**;
- Euro **11.680,00 per incentivo** (quota 80% ex art. 45 del Codice dei contratti) sul Crono 2023/223 mediante emissione di nuovo **IMPE 2024/1377**;
- Euro **828.853,30** per l'intervento **Parco del Memoriale Lotto 2** sul Crono 2023/223 mediante emissione di nuovo **IMP. 2024/1381**;

20) di dare atto che la spesa del presente provvedimento pari a Euro **1.710.553,30** trova copertura nel modo che segue:

- Euro **1.285.193,64** con fondi di cui al “Progetto di Rigenerazione Urbana dell'area del sottoponte ex Morandi Valpolcevera con interventi e misure di adattamento al cambiamento climatico Grey Green e Soft” di cui al decreto n. 117 del 15/04/2021 del Ministero per la transizione ecologica (**ACC. 2024/515**);
- Euro **425.359,66** con risorsa di avanzo di conto capitale vincolato (**risorsa 281167**);

21) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori;

22) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e responsabile del progetto, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

23) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 29 del Codice.

IL DIRIGENTE
(Arch. Ines Marasso)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-157

AD OGGETTO

PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1.

PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA VALIDAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL PROGETTO DEFINITIVO, APPROVAZIONE DELLO STESSO E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, AI SENSI DELL'ART. 44 DEL CODICE.

CUP B39J21009290001 - MOGE 20819 - CIG A03B4195EC

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC. 2024/515**
- **Risorsa di avanzo di conto capitale vincolato (risorsa 281167);**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

**OGGETTO: PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1.
MOGE 20819 - CUP B39J21009290001**

VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

(ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023)

La sottoscritta Responsabile Unico del Progetto, arch. Ines Marasso
VISTE le risultanze del rapporto conclusivo di verifica, prot. n. NP/2916, in data 12.12.2023;
PRESO ATTO di alcune "osservazioni" presenti negli allegati al rapporto conclusivo di verifica
CONSIDERATO che si intende appaltare la **progettazione esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di Progettazione e l'esecuzione dei lavori**, applicando il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 44, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;
RITENUTO che la natura e l'entità delle "osservazioni" presenti riguardi aspetti risolvibili in fase di progettazione esecutiva;
RITENUTO, INOLTRE, opportuno correggere alcuni nominativi e diciture errate nei cartigli degli elaborati (osservazione non recepita dai progettisti) secondo il modello allegato al presente verbale, da intendersi valido per tutti i documenti del progetto definitivo in questione;
DATO ATTO, infine, della libera disponibilità e accessibilità delle aree e degli immobili oggetto di intervento, ai sensi ex art. 6, comma, 2 lett. b) dell'allegato I.2 del Codice (D.lgs. 36/2023), nei termini di cui alle previsioni risultanti dagli elaborati progettuali e dall'art. 8, commi 4 e 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutto ciò visto e considerato,

DICHIARA

che la procedura di validazione della progettazione definitiva dei lavori in oggetto si è conclusa con esito positivo e che il progetto definitivo **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER**



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

**L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) -
REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE
PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI -
PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO
1. - MOGE 20819 - CUP B39J21009290001 può essere appaltato.**

Genova, li 12.12.2023

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Ines Marasso



PARCO DEL PONTE:
Ambito B3 - Memoriale e Parco del Memoriale;
Ambito B4 - Radura della Memoria

COMUNE DI GENOVA



Sindaco: **Marco Bucci**

Responsabile Unico del Procedimento
 Responsabile Unico del Progetto
 Direttore Direzione Risanamento
 Arch. **Ines Marasso**

Capo Progetto
 DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE ED OPERE PUBBLICHE
 Arch. **Ferdinando De Fornari**

Capogruppo mandataria

BOERI

STEFANO BOERI ARCHITETTI

Milano via G. Donizetti 4, 20122 Milano, IT
 t +39 0255014101 / f +39 0236769185
 studio@stefanoboeriarchitetti.net

arch. Stefano Boeri, Marco Giorgio con Hans Naeve, Sara Gangemi, Daniele Barilar, Dragana Mikavica

Mandante

METROGRAMMA MILANO

Milano via Passione 8, 20122 Milano, IT
 t +39 02342 133 1816
 mga@metrogramma.com

arch. Andrea Boschetti con Arianna Piva, Yuri Rocca, Federica Fusco

Mandante

INSIDE OUTSIDE

PETRA BLAISSE

Amsterdam Schakelstraat 4, 1014 AW Amsterdam, NL
 t +31 (0) 206810801
 office@insideoutside.nl
 arch. paes. Petra Blaisse, Jana Crepon con Francesca Porro, Giacomo Santoro

B3 - OP.1 - Memoriale (1° lotto): Casa delle Famiglie e Museo. Progetto definitivo avanzato consegnato in data 20/10, 24/10, 28/11/2022 e approvato - che recepisce le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari enti nel contesto della CdS (02/05/2022) per il Progetto Definitivo dell'Opera 1 (30/03/2022).

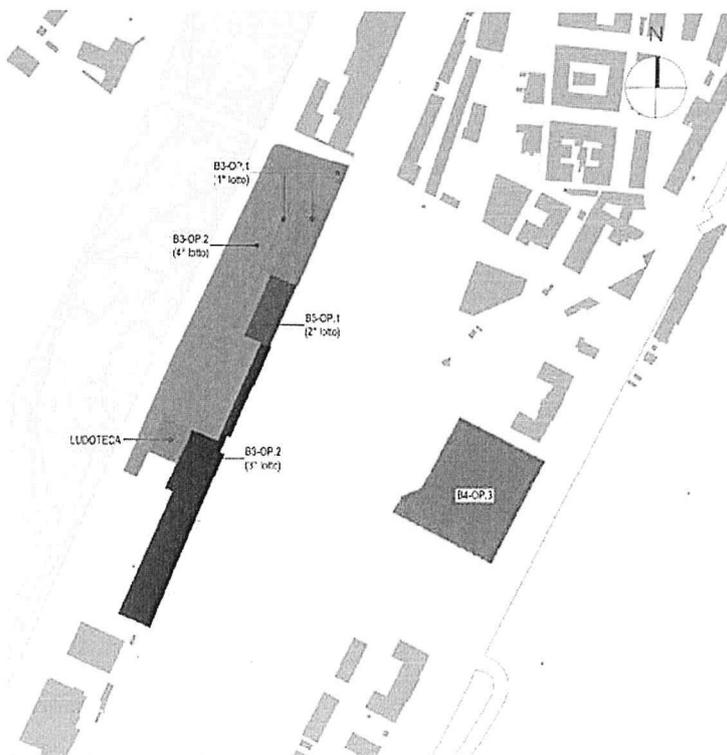
B3 - OP.1 - Memoriale (2° lotto): Serra bioclimatica e bar. Progetto definitivo avanzato consegnato in data 21/11, 14/12/2022, 09/02, 07/03/2023 e in fase di approvazione - che recepisce le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari enti nel contesto della CdS (02/05/2022) per il Progetto Definitivo dell'Opera 1 (30/03/2022).

B3 - OP.2 - Parco del Memoriale (3° lotto): finanziamento MITE (Programma Sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano - Decreto direttoriale n. 117/2021). Oggetto della presente progettazione - Progetto definitivo avanzato - che recepisce le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari enti nel contesto della CdS (02/05/2022) per il Progetto Definitivo dell'Opera 2 (30/03/2022).

B3 - OP.2 - Parco del Memoriale (4° lotto): Area pubblica con parcheggi e Giardini. Oggetto di successivo approfondimento progettuale - Progetto definitivo avanzato - che recepirà le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari enti nel contesto della CdS (02/05/2022) per il Progetto Definitivo dell'Opera 2 (30/03/2022).

Sono escluse dalla progettazione in oggetto, come già nella precedente fase - Progetto definitivo - e concordato con la Stazione Appaltante:

- Allestimento interno del Museo e relativo progetto specifico illumino-tecnico;
- Allestimento/progetto delle opere a verde da prevedersi nella Serra e relativo progetto specifico illumino-tecnico;
- Individuazione, collocazione, fornitura e posa degli arredi dell'area gioco del Parco del Memoriale (a cura di MSC).



Mandante

STUDIO LAURA GATTI

Milano via L.A. Muratori 46/9, 20135 Milano IT
 t +39 02 545 41 80 fax: +39 02 545 41 80
 studio@lauragatti.it

coll. agr. Laura Gatti con Marco Pelleri, Luca M. Leporati

Mandante

MIC
 mobility in chain

Milano via Pietro Custodi 16, 20136 Milano IT
 t +39 02 4953 0500 fax: +39 0249530509
 info@michan.com

ing. Federico Parolotti con Giuseppe Andrea Vallelonga, Mirko Franzo, Gata Sgarameia, Gloriana Barboza

Mandante

Antonio Secondo Accotto

Montalto Dora via Ivrea 20, 10016 - Torino IT
 t +39 01 253618667 fax +39 01 25361866
 sa.accotto@gmail.com

Mandante

Transsolar KlimaEngineering

Stuttgart Curierstrasse 2, 70563 - Stuttgart Germany
 t +49 711679760 f +49 7116797611
 transsolar@transsolar.com
 arch. ing. Thomas Auer con Tommaso Biondi, Clara Bondi

03	
02	
01	24.10.2023
00	24.03.2023
revisione	data
emissione	24.03.2023

livello
PROGETTO DEFINITIVO AVANZATO

elaborato
**RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ESTERNE
 AMBITO B3 - PARCO DEL MEMORIALE (3°lotto)**

commessa
GEN-DEES-15

scala
 - formato
A4

n. tavola
GE-PDA-B3-3-GEN-03-01

Progetto | Fase | Ambito | Lotto | Disciplina | Numero | Revisione



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE PRIMA

OGGETTO: PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1.

Il redattore del CSA:

Geom. Alessandro PROVELLI

Il Responsabile Unico del Progetto:

Arch. Ines MARASSO

Genova lì, 07 dicembre 2023

PARTE PRIMA
DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, "integrato" e a "misura", ha per oggetto la progettazione esecutiva, compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e l'esecuzione di tutti i relativi lavori e forniture necessari riguardanti l'intervento PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE. LOTTO 1, nell'ambito del PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo che dovrà essere redatto dall'impresa in conformità al Progetto Definitivo e che dovrà essere approvato dalla Civica Amministrazione.
3. Il progetto posto a base di gara è stato redatto con livello di progettazione "Definitivo" in quanto l'incarico di progettazione è stato formalizzato in data antecedente l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023.
4. **L'appalto è caratterizzato da attività che devono essere svolte in fregio alla linea ferroviaria "Sommergibile"; le attività da eseguirsi a una distanza inferiore di 5 metri dalla linea di trazione elettrica (TE) dovranno essere effettuate, come da parere rilasciato da RFI nell'ambito della Conferenza di Servizi di approvazione del Progetto Definitivo di realizzazione del Memoriale e del Parco del Memoriale, in assenza della circolazione dei treni e in regime di disalimentazione della linea elettrica (vedi successivo articolo 8).**

Art. 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto e della progettazione esecutiva compresa CNPAIA, ammonta a **euro 730.000,00 (settecentotrentamila virgolazero)**, come dal seguente prospetto:

Tabella A

IMPORTO BASE DI GARA		730.000,00 €		
			Soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
a	Importo dei lavori	638.012,58 €		
	di cui			
a.1	quota soggetta a ribasso		468.113,45 €	
a.2	quota costo manodopera (*) non soggetta a ribasso			169.899,13 €
b	Importo oneri della sicurezza			31.399,08 €
c	Importo opere in economia			28.408,50 €
d	Importo progettazione esecutiva (compresa CNPAIA)		32.179,84 €	
TOTALI			500.293,29 €	229.706,71 €
<i>(*) al netto di spese generali e utili di impresa</i>				

L'importo dei lavori è così costituito:

- a) Importo dei lavori, a.1) importo dei lavori incluso spese generali ed utili d'impresa, depurato dei costi della mano d'opera, a.2) importo costo mano d'opera lavori (al netto di spese generali e utili d'impresa);
- b) Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
- c) Importo lavori in economia (contrattuale), da contabilizzarsi come indicato all'art. 12 del presente capitolato;
- d) Importo parcella progetto esecutivo calcolato applicando i parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023.

Tabella B - Quadro riepilogativo gruppi di lavorazioni omogenee

	Lavori a misura		Importo
A	Lavori		
A.1	Demolizioni e rimozioni, scavi, rinterri, trasporti e smaltimenti	Euro	€ 106.446,27
A.2	Opere in c.a.	Euro	€ 5.844,73
A.3	Pavimentazioni e rivestimenti	Euro	€ 105.547,18
A.4	Sistemazioni a verde	Euro	€ 319.072,75
A.5	Muri esterni e recinzioni	Euro	€ 79.899,75
A.6	Impianto di irrigazione	Euro	€ 21.201,90
	Totale Lavori A	Euro	€ 638.012,58
B	Oneri per la sicurezza		€ 31.399,08
C	Opere in economia		€ 28.408,50
D	Servizi Ingegneria e architettura		
D.1	Progettazione esecutiva		€ 23.114,58
D.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione		€ 7.827,57
D.3	CNPAIA		€ 1.237,69
	Totale Progettazione (comprensiva CNPAIA)		€ 32.179,84
E	Totale complessivo (A+B+C+D)	Euro	€ 730.000,00

2. Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi del punto 4, allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
3. L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
4. Sono riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento.

-
5. L'operatore economico indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale, così come richiesto dall'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023.
6. Gli importi di cui sopra, suddivisi per categorie omogenee, sono specificatamente indicati nella Tabella B del presente capitolato.
In particolare, si precisa che, nella formulazione dei suddetti importi si è considerato:
- a) La stima di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, nel rispetto sia delle condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, è perfezionata sulla base dell'utilizzo delle voci di prezzo derivanti principalmente dal Prezzario Regione Liguria 2023 - Aggiornamento al 28/12/2022.
Per le altre lavorazioni previste in progetto, non riconducibili alle voci del Prezzario sopra richiamato, si è provveduto alla redazione di prezzi aggiuntivi, analizzati sulla base di valutazioni dei progettisti con riferimento a listini ed offerte fornitori, quantificando, oltre alla manodopera, le spese generali al 15% e l'utile d'impresa al 10%.
- b) Nei costi della sicurezza sono comprensivi anche dei costi derivanti dall'attuazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico Valutazione Rischi ove previsto nel P.S.C.
Per tutto quanto sopra, l'impresa appaltatrice non potrà chiedere, per alcuna motivazione, maggiori compensi e/o riconoscimenti integrativi di sorta alcuna.
7. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relative alla esecuzione dei lavori oggetto del contratto, ivi comprese tutte le attività necessarie per apportare ogni integrazione, modifica ed adeguamento richiesti dal RUP e/o dal Committente, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, anche derivanti da osservazioni e/o prescrizioni poste da ogni altro soggetto pubblico competente e legittimato.
8. Sono altresì a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerate con il corrispettivo contrattuale, ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative a eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi, le spese postali e telefoniche, la riproduzione e l'invio dei documenti progettuali (elaborati grafici, fotografici e descrittivi) al RUP, il tempo necessario per procedure amministrative, per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni di qualunque genere, anche in corso d'opera.
Più in particolare, con la sottoscrizione del Contratto del presente Appalto, l'Appaltatore dichiara irrevocabilmente di aver espressamente considerato ogni condizione, circostanza e particolarità sia della progettazione esecutiva e dei lavori da eseguirsi, sia dei luoghi dove essi dovranno essere realizzati e di aver valutato, senza eccezioni e riserva alcuna, che negli importi dei lavori e dei corrispettivi di cui alla precedente Tabella A, risulti compresa ogni voce di spesa necessaria sia alla redazione del progetto esecutivo sia alla fornitura e posa in opera di tutte le lavorazioni oggetto del presente appalto, così come prescritte negli atti grafici e descrittivi del Progetto Definitivo, senza che possa essere vantato da parte dell'Appaltatore medesimo alcun onere aggiuntivo e integrativo.
L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto ha l'obbligo altresì di costituire una "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.
9. Il presente appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto "qualità-prezzo", secondo i criteri di valutazione dettagliati nel disciplinare di gara.
Con riferimento all'elemento prezzo, il concorrente dovrà offrire un ribasso percentuale che opererà sull'importo lavori posto a base di gara di cui alla lettera A del precedente prospetto, nonché sull'importo di cui alla lettera D relativo alla progettazione esecutiva.

Art. 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a misura".
2. Il contratto prevede l'affidamento della progettazione esecutiva, compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 44 del codice.
3. Le opere, oggetto dell'appalto, interessano i lavori relativi all'intervento PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE. LOTTO 1, nell'ambito del PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI

FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI, il tutto come meglio descritto nei documenti di cui all'art. 6 del presente CSA.

L'intervento costituisce il primo lotto (parte sud) del Parco del Memoriale e prevede la realizzazione di spazi collettivi verdi e attrezzati, in un grande "giardino botanico" dalla struttura semplice e lineare, che si estende tra gli edifici del Memoriale/Serra e della Ludoteca e li collega.

I principali caratteri del Parco sono le pavimentazioni drenanti, la varietà di specie arboree e floreali e, più in generale, l'attenzione all'uso di materiali dell'architettura del paesaggio.

A livello impiantistico è prevista la realizzazione del solo impianto di irrigazione; è esclusa dal presente appalto la realizzazione dell'impianto elettrico e di illuminazione, tipologia di opera non ammissibile dal finanziamento ministeriale di cui in oggetto che verrà eseguita tramite separata procedura di assegnazione e finanziata con altre somme dell'Amministrazione. Tale opera dovrà essere, comunque, compresa all'interno della progettazione esecutiva redatta dall'appaltatore.

Art. 4 - Progettazione esecutiva: modalità e termini

1. La progettazione definitiva posta a base di gara, redatta a cura del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo mandataria Stefano Boeri Architetti, verificata, validata e approvata, costituisce elemento contrattuale vincolante per la progettazione esecutiva, alle condizioni di cui ai paragrafi successivi, nonché per l'esecuzione dei lavori.
2. Dopo la stipulazione del contratto il RUP ordina all'appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva. Il RUP può emettere il predetto ordine anche prima della stipulazione del contratto se il mancato avvio della progettazione esecutiva determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare. In tal caso, nell'ordine sono indicate espressamente le motivazioni che giustificano l'immediato avvio della progettazione.
3. La progettazione esecutiva non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo posto a base di gara; eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara.
4. Il gruppo di progettazione dovrà essere composto da soggetti in possesso di Laurea in Architettura o in Architettura del Paesaggio, Laurea in Ingegneria iscritti ai rispettivi albi. Dovrà essere indicato il soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008. Le figure professionali sopra richieste dovranno inoltre dimostrare di avere eseguito negli ultimi 10 anni antecedenti la data di invio della lettera invito, servizi di ingegneria e architettura relativi a lavori delle categorie indicate nella successiva tabella C e il cui importo complessivo sia almeno pari all'importo totale stimato dei lavori nelle rispettive categorie.

Tabella C

ID. Opere	Descrizione	Grado di complessità G	Valore Riferimento
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	619.552,00 €
IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	21.202,00 €
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione	1,15	84.781,00 €

	incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice		
--	--	--	--

Il totale della progettazione è comprensivo della progettazione dell'impianto elettrico e di illuminazione non oggetto a livello di esecuzione di affidamento nel presente appalto

5. La progettazione relativa alle opere in oggetto dovrà includere, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023:

- il progetto esecutivo e lo sviluppo dei dettagli tecnici necessari all'esecuzione dei lavori firmato da tecnici abilitati;
- l'espletamento delle relative pratiche volte al collaudo delle opere edili e degli impianti e all'ottenimento dei rispettivi certificati, omologazioni e approvazioni.
- la produzione di n° 3 copie cartacee del progetto, tutte debitamente timbrate e firmate e numero 2 CD contenenti ciascuno copia completa del progetto, nei seguenti formati:
 - ✓ per tutta la documentazione, file PDF e file firmato digitalmente (con dimensione massima di 10 Mb per ogni singolo file);
 - ✓ per ogni elaborato grafico, file DXF inclusi tutti i file per gli eventuali riferimenti esterni, nonché il formato proprietario originale, compatibili con software CAD versione 2010 o precedente;
 - ✓ per computi e analoghi, fogli di calcolo editabili, la copia redatta sull'applicativo del Comune di Genova AcleWeb (qualora concordato con il RUP), il formato di interscambio .xpwe, nonché il formato proprietario originale;
 - ✓ per le relazioni, file ODT, nonché il formato proprietario originale.

6. La progettazione esecutiva dovrà recepire tutte le migliorie di natura tecnica offerte dall'aggiudicatario in sede di gara.

7. La progettazione esecutiva deve essere redatta e consegnata alla Stazione appaltante entro il termine perentorio di **25 (venticinque)** giorni dal provvedimento emesso dal RUP. Il progettista deve redigere la progettazione esecutiva nel modo più coerente e conforme possibile agli atti progettuali posti a base di gara.

La stazione appaltante verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, la rispondenza degli elaborati progettuali, nonché la loro conformità alla normativa vigente e al progetto definitivo.

Il progetto esecutivo redatto dall'impresa sarà sottoposto a verifica e, nel caso di richieste di specificazioni e/o integrazioni, l'appaltatore dovrà provvedere a soddisfare le stesse entro **5 (cinque)** giorni dalla richiesta. Il progetto esecutivo verrà approvato dal Comune di Genova entro **10 (dieci)** giorni dalla conclusione delle relative attività di verifica.

Eventuali approfondimenti progettuali che dovessero rendersi necessari in corso d'opera per carenze della progettazione esecutiva dovranno essere forniti all'Ufficio Direzione Lavori entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta e non avranno influenza né sull'importo della progettazione né sull'importo dei lavori, che restano fissi e invariabili nella misura contrattuale.

Art. 5 - Categorie di lavorazioni per l'esecuzione dei lavori

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

Categoria	Importo	%
OS24	€ 697.820,16	100,00%
TOTALE (esclusa progettazione esecutiva)	€ 697.820,16	100,00%

Art. 6 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
- b) tutti gli elaborati progettuali sottoelencati:

GEN - ELABORATI TECNICI GENERALI	
GE PDA B3 3 GEN 01 02	Elenco elaborati - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 02 01	Relazione generale illustrativa - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 03 01	Relazione tecnica delle opere esterne - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 04 00	Capitolato speciale d'appalto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 05 01	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 06 01	Computo metrico estimativo - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 07 01	Quadro incidenza manodopera - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 08 01	Elenco preventivi - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 09 01	Quadro economico - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 10 00	Schema di contratto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 11 00	Organization chart - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 12 01	Relazione su aumento importo dell'appalto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 GEN 13 00	Cronoprogramma - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
URB - ELABORATI GRAFICI GENERALI (INQUADRAMENTO TERRITORIALE, PROGETTO URBANISTICO)	
GE PDA B3 3 URB 01 01	Inquadramento urbanistico dell'Ambito B3 - Stralci del Piano urbanistico Comunale, fasce di rispetto e vincoli
GE PDA B3 3 URB 02 00	Planimetria generale di progetto - Pianta piano copertura - Ambito B3 - Memoriale (op.1, Lotto 1 e 2) e Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE, Lotto 4)
GE PDA B3 3 URB 03 01	Planimetria generale - Pianta piano terra - accessi, aree pedonali e carrabili, parcheggi - Memoriale (op.1, Lotto 1 e 2) e Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE, Lotto 4)
GE PDA B3 3 URB 05 00	Studio di inserimento urbanistico e rendering - Memoriale (op.1, Lotto 1 e 2) e Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE, Lotto 4)
SFR - ELABORATI GRAFICI - STATO DI FATTO e STATO DI RAFFRONTO	
GE PDA B3 3 SFR 01 01	Planimetria generale - Stato di fatto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SFR 02 01	Sezioni e prospetti trasversali e longitudinali - Stato di fatto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SFR 03 01	Planimetria generale - Stato di raffronto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SFR 04 01	Sezioni e prospetti trasversali e longitudinali - Stato di raffronto - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
LND - ELABORATI GRAFICI - PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA (cat. E.18)	

GE PDA B3 3 LND 01 01	Planimetria paesaggistica - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 02 01	Sezioni paesaggistiche - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 03 00	Planimetria delle opere a verde - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 04 01	Planimetria delle pavimentazioni e degli arredi - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 05 00	Planimetria dei suoli - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 06 01	Planimetria e sezioni/prospetti delle opere murarie - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 07 01	Planimetria impianto irrigazione - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 09 01	Album dei dettagli e delle stratigrafie - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 10 01	Accessibilità/adattabilità/visitabilità (Procedure Legge 13): planimetrie generali e dettagli - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 11 00	Planimetria dei percorsi ed accessi di manutenzione - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 LND 12 01	Approfondimenti propedeutici: Opere in fregio a linea ferroviaria - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE), Planimetria generale e dettagli di progetto
STR - ELABORATI GRAFICI - STRUTTURE	
GE PDA B3 3 STR 01 01	Sistemazioni esterne, Sezioni e dettagli costruttivi Tav. 1 - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
SPE - DOCUMENTI TECNICI E GRAFICI SPECIALISTICI - ALTRE DISCIPLINE	
GE PDA B3 3 SPE 01 01	Relazione geotecnica - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 02 00	Relazione di calcolo delle strutture - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 05 01	Relazione sulla gestione materie - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 06 00	Piano della sicurezza e di coordinamento - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 07 00	Relazione geologica - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 08 01	Relazione generale sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 09 00	Relazione di approfondimento: Compatibilità degli interventi con le fasce delle aree inondabili e delle rogge - Ambito B3 - Memoriale (op.1) e Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE, Lotto 4)
GE PDA B3 3 SPE 10 00	Fascicolo delle indagini significative - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 11 00	Tavola delle Indagini Significative - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali le analisi prezzi.
3. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti già menzionati ma non materialmente allegati al contratto.
4. **Si evidenzia che gli elaborati relativi all'impianto elettrico e di illuminazione (vedi elenco sottostante) dovranno essere sviluppati a livello esecutivo, in quanto strettamente connessi alle altre lavorazioni e alla sistemazione a verde finale, ma che la materiale esecuzione di tali lavorazioni è esclusa dal presente appalto, poiché categoria di lavorazioni non ammissibili dal finanziamento di cui in oggetto.**

GE PDA B3 3 LND 08 00	Planimetrie della strategia dell'illuminazione - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
ELE - SCHEMI - LAYOUT DISTRIBUTIVI - PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	
GE PDA B3 3 ELE 01 00	Aree esterne - Distribuzione Reti Principali (cat IA04) - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2,

	Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 ELE 01 00	Aree esterne - Impianto TVCC (cat IA04) - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 03 00	Relazione di calcolo degli impianti elettrici (IA. 04) - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)
GE PDA B3 3 SPE 04 00	Raccolta schemi unifilari quadri elettrici - Ambito B3 - Parco del Memoriale (op.2, Lotto 3 - MITE)

Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Come disposto all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7. e relativi sub riferiti al Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" - (Allegato) e pertanto il già menzionato decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.
3. **Si sottolinea che, in considerazione dell'adiacenza dell'area oggetto di intervento alla linea ferroviaria, gli interventi da eseguirsi a una distanza inferiore di 5 metri dalla linea di trazione elettrica-TE (a esempio le recinzioni da installare sulla testa del muro di confine con l'area ferroviaria) dovranno essere effettuati, come da parere rilasciato da RFI nell'ambito della Conferenza di Servizi di approvazione del Progetto Definitivo, in assenza della circolazione dei treni e in regime di disalimentazione della linea elettrica. Tali operazioni potranno essere effettuate, pertanto, negli spazi interruttivi della circolazione dei treni già definiti per esigenze proprie da RFI o da concordarsi con RFI medesimo (ad esempio: le domeniche dalle 06.00 alle 22.00, alcuni fine settimana dalle 14.00 del sabato alle 22.00 della domenica, periodi di tempo più lunghi da concordarsi con RFI).**
4. Si evidenzia, altresì, che all'interno dell'Ambito B3 sono già attivi diversi cantieri, tra cui quello adiacente relativo alla LUDOTECA: RISTRUTTURAZIONE DELLA PALAZZINA "EX AMIU-UFFICI", EDIFICIO B e quello riguardante il MEMORIALE - LOTTO 2 - "SERRA BIOCLIMATICA E SPAZIO POLIFUNZIONALE/BAR". Tale fattore potrà determinare adeguamenti della cantierizzazione, oltre a brevi periodi di interruzione/sospensione dei lavori, disposti dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e finalizzati a far coesistere, per quanto possibile e nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, i diversi cantieri.
5. **Dei sopra riportati punti 3 e 4 l'operatore economico è invitato a tenere conto al momento della formulazione della propria offerta, in modo da non aver nulla a pretendere durante l'esecuzione dei lavori a fronte delle situazioni come sopra descritte, anche con riferimento alla disponibilità e alla gestione delle maestranze in periodi festivi e/o notturni.**

Eventuali inadempimenti dell'appaltatore nell'esecuzione dei lavori alle condizioni come sopra esplicitate, costituiranno motivo di risoluzione del contratto secondo quanto previsto all'articolo 14, punti b), c) e d) dello Schema di Contratto.

Art. 9 - Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'allegato II.14 del Decreto Legislativo n. 36/2023.
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di

cui all'art 17 commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisoriale.

3. Il termine contrattuale per ultimare i lavori decorre dalla data del verbale di consegna completa dei lavori stessi.
4. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
 - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
 - b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
 - c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
5. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.

Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n.36/2023, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
 - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato e aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia consegnato entro il termine di cui al punto 1 il proprio programma esecutivo dei lavori e/o non abbia ottemperato a quanto previsto al punto 2 entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi allegato II.14 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura dovranno seguire le disposizioni contenute nel presente capitolato e nell'enunciazione delle singole voci in elenco prezzi rilevando le dimensioni nette delle opere eseguite in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere che non siano rispondenti ai disegni di progetto, nel caso in cui non siano stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per consegnare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli elaborati progettuali.
4. Per le lavorazioni contabilizzate a misura si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate, come indicato ai commi precedenti, e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore sugli importi soggetti a ribasso.

Art. 12 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2023 Aggiornamento al 28/12/2022.
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali e i noli. Per la mano d'opera sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2023 - Aggiornamento al 28/12/2022 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art. 13 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Il contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36 del 2023, viene modificato senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento se:

- a) le modifiche sono previste in clausole precise ed inequivocabili nei documenti di gara iniziali (anche in clausole di opzione);
- b) si rendono necessari lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale per i quali un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, o comportamenti notevoli disagi o un incremento dei costi per la stazione appaltante - in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);
- c) si rendono necessarie modifiche in corso di esecuzione a causa di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltate denominate varianti in corso d'opera. Rientrano in queste circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti - in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);

d) un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario dell'appalto nel caso di:

- modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario previste in clausole chiare, precise ed inequivocabili nei documenti di gara;
- successione di un altro operatore economico (che soddisfi gli iniziali criteri di selezione) per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie dell'aggiudicatario, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice (salvo art. 124 del codice);
- assunzione degli obblighi del contraente principale da parte della stazione appaltante nei confronti dei suoi subappaltatori.

e) il valore della modifica è al di sotto delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del codice;

f) il valore della modifica è < 15 % del valore iniziale del contratto.

g) le modifiche non sono sostanziali come indicato nell'art. 120 commi 6 e 7 del D. Lgs. n. 36 del 2023.

Le modifiche e le varianti sono autorizzate dal RUP secondo quanto previsto dall'ordinamento della stazione appaltante, senza necessità di procedere ad una nuova procedura di affidamento e purché la struttura del contratto e l'operazione economica ad esso collegata rimangano inalterate.

Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non può far valere la risoluzione del contratto.

Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9 del codice e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a 3 mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

Nei casi di modifica del contratto previsti alle lettere b) e c), la stazione pubblica un avviso di intervenuta modifica sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato II.16 del codice, ed è pubblicato conformemente all'art. 84.

Il RUP comunica e trasmette all'ANAC le modifiche o varianti in corso d'opera del contratto individuati. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'art. 222 del codice. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'allegato II.14 del codice, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 222, comma 13 del codice.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 5 commi 7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

1. desumendoli dai prezzi di cui all'art. 41 del codice, ove esistenti;
2. ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i valori di cui al precedente punto e) ed f) e comunque se non altera la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'appaltatore s'intendono non incidenti sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee ai fini dell'individuazione del quinto d'obbligo. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Art. 14 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36 del 2023 si applica la disciplina della revisione prezzi con le modalità di cui all'articolo citato.

Art. 15 - Contestazioni e riserve

1. In linea di principio, l'iscrizione delle riserve è finalizzata ad assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, la tempestiva conoscenza e valutazione, sulla base delle risultanze contenute nel registro di contabilità, delle eventuali pretese economiche avanzate dall'appaltatore e l'adozione di ogni misura e iniziativa volte a evitare che i fondi impegnati si rivelino insufficienti.

Non costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'appalto o al contenuto del registro di contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di appalto;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della stazione appaltante o da circostanza a quest'ultima riferibili;
- f) il ritardo nell'esecuzione del collaudo motivato da comportamento colposo della stazione appaltante.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità:

- a) la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi;
- b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;
- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;

d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;

e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.

3. L'esecutore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di trenta giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.

4. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine di cui al comma 3, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.

5. Il registro di contabilità è sottoposto per la firma all'esecutore in corrispondenza di ogni SAL ed è firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

6. Nel caso in cui l'Appaltatore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di dieci giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

7. Se l'Appaltatore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di dieci giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

8. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

9. Nel caso in cui l'Appaltatore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 7, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

10. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

11. L'Appaltatore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Art. 16 - Accordo bonario

1. Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale si può procedere a un accordo bonario.

2. Il procedimento dell'accordo bonario può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungono nuovamente l'importo di cui al periodo precedente, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15% dell'importo del contratto.

3. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non sono proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non sono oggetto di riserva gli aspetti progettuali che siano stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 42, del codice.

4. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore 15% del contratto.

Il direttore dei lavori dà immediata comunicazione al RUP delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo

possibile una propria relazione riservata.

5. Il RUP valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite dell'importo sopra riportato.

6. Entro 15 giorni dalla data di comunicazione il RUP può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di 5 esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto dopo aver acquisito la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo. Il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario, scegliendolo nell'ambito della lista. In caso di mancata intesa tra il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve, entro 15 giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso, prendendo come riferimento i limiti stabiliti dall'allegato V.1 - Compensi degli arbitri - del codice. La proposta è formulata dall'esperto entro 90 giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata da quest'ultimo entro 90 giorni dalla data di comunicazione.

7. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP:

- verifica le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate;
- effettua eventuali ulteriori audizioni;
- istruisce la questione con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri;
- formula, verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che è trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve.

8. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a partire dal 60esimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di rifiuto della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

Art. 17 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. Le norme per l'installazione di impianti di cantiere, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, etc. devono essere conformi ai sensi del D.P.R. 462 del 2001 e del D.M. 37 del 2008.
3. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
4. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
5. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
6. È obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs. Nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
7. In conformità all'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
8. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e

relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.

9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
12. È fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art. 18 - Subappalti

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori, possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art.119, comma 16 del D.Lgs. n.36/2023, l'impresa all'atto di presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
 - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 119 comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 come modificato dall'art.6 della Legge 217/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.
 - B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'Articolo 28 dell'Allegato II.12 al codice.
 - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
 - D) Dichiarazione, redatta in carta semplice dal Titolare/Rappresentante dell'Impresa subappaltatrice, attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt.94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023 nonché la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti.
 - E) la condizione sospensiva del contratto relativa al rilascio dell'autorizzazione.
 - F) l'impegno dell'Appaltatore a trasmettere prima di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore.
 - G) dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con l'impresa subappaltatrice.
 - H) la documentazione attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza da parte dell'impresa subappaltatrice.
2. L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e periodicamente, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza.
3. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (duepercento) (sub-contratti) dell'importo del

contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto/sub-contratto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 119, comma 16, del D. Lgs. 36/2023, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

4. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.
5. Qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto che non hanno le caratteristiche per essere considerati subappalto, ai sensi dell'art. 119 comma 2 D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore si impegna a comunicare al Committente il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. La comunicazione deve avvenire prima dell'inizio della relativa prestazione, nonché a seguito di eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. In particolare il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
6. Il subappalto sulla categoria prevalente è ammesso in misura inferiore al 50% con le modalità di cui al comma 1.
7. **Tenuto conto della tipologia dell'intervento e delle interconnessioni tra le lavorazioni previste, delle tempistiche ristrette a disposizione dell'esecuzione dei lavori, è ammesso solo il primo e diretto subappalto; in tal caso il contratto di subappalto dovrà, quindi, prevedere al suo interno il divieto di ulteriore subappalto dei lavori.**

Art. 19 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023

Art. 20 - Sinistri

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto,

sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 21 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) **all'esecuzione delle lavorazioni anche a fronte del verificarsi delle condizioni esplicitate ai punti 3 e 4 di cui all'articolo 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;**
 - b) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - c) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - d) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
 - e) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
 - f) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
 - g) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
 - h) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
 - i) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
 - j) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
 - k) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
 - l) ad operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere, in quanto l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi;
 - m) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;

-
- n) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
 - o) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
 - p) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
 - q) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
 - r) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
 - s) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
 - t) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
 - u) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
 - v) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
 - w) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
 - x) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto, nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
 - y) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
 - z) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
 - aa) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla Direzione Lavori;
 - bb) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
 - cc) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
 - dd) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori considerato quanto già espresso al precedente art. 16;
 - ee) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre

ditte). Il presente documento specifica i requisiti generali e gli standard impiantistici associati ai lavori di installazione, di fornitura dei materiali, di qualità dei materiali, al loro posizionamento, ai lavori accessori all'installazione, alla taratura delle apparecchiature per la realizzazione degli impianti descritti nella relazione tecnica di progetto e sugli elaborati grafici ad esso associati.



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA di SCRITTURA PRIVATA di APPALTO
da stipularsi in forma scritta e in modalità elettronica
INTEGRATO a MISURA SOTTOSOGLIA

Appalto **integrato** per l'affidamento della
progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori a
misura relativi all'intervento di:

**PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER
L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO
URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI
IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA,
FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI
CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA -
AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1**

CUP: B39J21009290001

[art. 18 comma 1 e art. 44 commi 1 e 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36
(Codice), art.22 comma 4, lett. m) e art. 32 commi 1 e 7 dell'Allegato I.7 e art. 1
dell'Allegato I.13 al Codice]

Cronologico n. _____ del _____

COMUNE DI GENOVA

Scrittura privata in forma elettronica per l'affidamento della progettazione esecutiva *compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione* ed esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1**

TRA

il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da _____ nato/a a _____ in data _____ edomiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di _____;

E

l'**IMPRESA** _____ con sede in _____, CAP _____ di seguito per brevità denominata Impresa _____ o appaltatore, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. _____ rappresentata da _____ nato a _____ il _____ e domiciliato presso la sede dell'Impresa nella sua qualità di _____

Si premette

- che con determinazione dirigenziale della Direzione _____ - Settore _____ n. _____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78 (d'ora innanzi, denominato il "Codice" o "Codice dei Contratti"), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo, al conferimento in appalto integrato della progettazione esecutiva *compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione* ed esecuzione di tutti i lavori necessari per la realizzazione dell'intervento **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1**, per un importo complessivo dei lavori stessi, da contabilizzare "a misura", di euro **730.000,00 €** (diconsi euro settecentotrentamila/00), di cui:
 1. Euro **638.012,58** (seicentotrentottomiladodici/58) di importo lavori a base d'asta;
 2. Euro **32.179,84** (trentaduemilacentosettantanove/84) per progettazione esecutiva (comprensiva di CNPAIA), soggetta a ribasso;
 3. Euro **28.408,50** (ventottomilaquattrocentootto/50) di importo lavori in economia, non soggetti a ribasso d'asta;
 4. Euro **31.399,08** (trentunomilatrecentonovantanove/08) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso;il tutto oltre I.V.A.
- che non sono soggetti al ribasso gli importi relativi al costo netto della manodopera dei lavori riportati alla tabella A dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, pari a euro **169.899,13** (diconsi euro centosessantanovemilaottocentonovantanove/13) per la quota lavori;
- che sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Contratto dagli atti di gara tutti, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto;

SCHEMA di CONTRATTO INTEGRATO a MISURA SOTTOSOGLIA - **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1 - MOGE: 20819**

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta, come riportato nei verbali cronologico n. _____ in data _____ e n. _____ in data _____;

- che con determinazione dirigenziale dello stesso Settore _____ n., adottata in data, esecutiva in data _____, il Comune ha aggiudicato l'appalto di cui trattasi all'Impresa/all'R.T.I. _____, come sopra identificato, che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di punti ____ (.....virgola.....) di cui punti ____ (.....virgola.....) relativi all'offerta tecnica e ____ (.....virgolazero) relativi all'offerta economica, in virtù della percentuale di ribasso offerta del ____% (.....virgola.....), determinato sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara e al valore stabilito per la progettazione esecutiva, da cui il conseguente importo contrattuale totale di Euro ____ (.....virgola.....); di cui: Euro _____ (.....virgola.....) per lavori, Euro **31.399,08** (trentunomilatrecentonovantanove/08) per Oneri alla Sicurezza non soggetti a ribasso, Euro **28.408,50** (ventottomilaquattrocentootto/50) per Opere in Economia, anch'esse non soggette a ribasso, Euro ____ (.....virgola.....) per la Progettazione Esecutiva, *comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione*, il tutto oltre I.V.A.;

-che l'impresa ____ è in possesso di attestazione SOA in corso di validità necessaria per l'esecuzione del presente appalto e che è stato emesso DURC *on line* relativamente all'Impresa _____ in data _____ n. prot. _____, con scadenza validità al _____;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 90, comma 1, lettere a) b) c) d), del Codice.

Quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1. - Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, la redazione del progetto esecutivo *compreso il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione* e l'esecuzione di tutti i lavori necessari per la realizzazione dell'intervento **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1**, come meglio specificato nella documentazione progettuale.

2. L'appaltatore s'impegna alle prestazioni progettuali e all'esecuzione dei lavori alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

3. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti al momento dell'invio della lettera di invito relativa al presente affidamento ossia alla data del giorno _____ e in particolare il Codice, l'Allegato II.14 al Codice, il D.M. n. 49/2018 limitatamente alle parti ancora applicabili dal 1 luglio 2023, il D.M. 23 giugno 2022 e il D.M. 145/2000 per quanto ancora vigente.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che negli atti di gara l'appaltatore ha individuato i seguenti progettisti in merito alla attività di redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Art.2. - Capitolato d'Appalto

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore (**inserire settore proponente**) _____ del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale dello stesso Settore n. _____ in data _____, nonché alle condizioni di cui alla

determinazione dirigenziale n. _____ in data _____ (*inserire estremi provv. di aggiudicazione*), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 6 comma 2 lett. b) dell'ALLEGATO I.2 del Codice (Rep. NP _____) sottoscritto dal R.U.P in data _____ consentono l'immediata esecuzione dei lavori e delle prestazioni.

Art.2-bis. - Lavori opzionali

Non sono presenti lavori opzionali

Art.3. - Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro ____ (____/____) di cui: Euro _____ (____ virgola ____), per i lavori "a misura" sulla base del progetto definitivo composto da Euro **169.899,13** (diconsi euro centosessantanovemilaottocentonovantanove/13), per costo manodopera non soggetto a ribasso; Euro ____ (____/____), per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Euro **28.408,50** (ventottomilaquattrocentootto/50), per i lavori da eseguire in economia; Euro **31.399,08** (trentunomilatrecentonovantanove/08), per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso; oltre contributi previdenziali associati alla progettazione, oltre oneri previdenziali per Euro il tutto oltre I.V.A..

L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui all'art.2 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul solo importo relativo all'esecuzione dei lavori a misura al netto del costo della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia.

2. Il contratto è stipulato "a misura". Per le prestazioni "a misura" il prezzo convenuto può variare in aumento o in diminuzione, in funzione delle quantità di ciascuna lavorazione ed attività effettivamente svolta. Per le prestazioni a misura, il contratto fissa i prezzi invariabili per unità di misura.

3. Sono pertanto valutati "a misura", tutte le attività e lavorazioni in appalto. Per tali costi si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale al netto del costo della manodopera, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali e noli. Per la mano d'opera, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi (e comunque come indicato all'art.11 del CSA).

5. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore accetta senza riserva alcuna, la redazione del progetto esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'appalto di tutti i lavori necessari per la realizzazione dell'intervento **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL**

SCHEMA di CONTRATTO INTEGRATO a MISURA SOTTOSOGLIA - **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1 - MOGE: 20819**

MEMORIALE - LOTTO 1, di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto Parte I Amministrativa, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito «Codice dei contratti») ed al:

- **Capitolato Speciale d'appalto Parte Amministrativa** di cui, **con la sottoscrizione del presente, si conferma espressa accettazione** senza riserva alcuna dei seguenti artt.:

- **Art. 2. Importo a base di gara**, con specifico riferimento alla piena accettazione, senza riserva alcuna, sia di tutti **gli oneri ed i capitoli di spesa** riferiti alla esecuzione delle opere;
- **Art. 4. Progettazione Esecutiva**, con specifico riferimento alla piena accettazione, senza riserva alcuna, sia di tutti **gli oneri ed i capitoli di spesa** riferiti alla progettazione esecutiva;
- **Art. 8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**, con specifico riferimento ai punti 3, 4 e 5 relativi alle aree oggetto del presente intervento;
- **Art. 21. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**, con specifico riferimento alla accettazione di tutti gli oneri a proprio carico ivi disciplinati;

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Art.4. - Termini di esecuzione della progettazione esecutiva e dei lavori.

1. L'Amministrazione potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, all'avvio delle prestazioni sotto le riserve di legge di cui all'art. 17, comma 8 e 9, del Codice dei Contratti, senza che l'appaltatore possa eccepire nulla in merito.

2. La progettazione esecutiva, relativa alle opere indicate nel presente atto e nel Capitolato Speciale di Appalto, dovrà essere completata e consegnata entro il termine essenziale di **25 giorni**, naturali, continuativi e consecutivi, a partire dalla data di invio dello specifico Ordine di Servizio emanato dal Responsabile del progetto con la quale si dispone l'immediato inizio alla redazione del progetto esecutivo.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste dal capitolato speciale, salvo il diritto di risolvere il contratto.

Il progetto esecutivo redatto dall'impresa sarà sottoposto a verifica e, nel caso di richieste di specificazioni e/o integrazioni, l'appaltatore dovrà provvedere a soddisfare le stesse entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta. Il progetto esecutivo verrà approvato dal Comune di Genova entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle relative attività di verifica.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto, per oggettive carenze, meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore con conseguente incameramento della cauzione prestata.

In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, non per colpa dell'appaltatore, il Comune di Genova, recede dal contratto e, per analogia, verranno applicati i criteri di cui all'art. 3 comma 12 dell'ALLEGATO II.14 al Codice.

Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorrono i termini per la consegna dei lavori da parte del Comune.

3. Il **tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto** è fissato in giorni **270 (duecentosettanta)** naturali e consecutivi, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna completa dei lavori e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto delle date stabilite e fissate dal "*Programma esecutivo dei lavori*" presentato dall'Appaltatore, di cui all'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto.

Il Committente, per il tramite dei suoi ausiliari, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere a consegne parziali dei lavori, senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire in merito. L'Appaltatore si obbliga pertanto allo svolgimento di attività "in parallelo", senza che ciò dia luogo a maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo. Il termine contrattuale per ultimare tutti i lavori in appalto decorrerà dalla

data del verbale di consegna definitiva dei lavori stessi.

Nel tempo utile previsto di cui sopra, fatto salvo quanto previsto dall'art. 121 del Codice dei Contratti, sono compresi anche:

- i tempi necessari all'ottenimento da parte dell'esecutore di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione dei lavori;
- i giorni di andamento stagionale sfavorevole e degli eventi metereologici;
- l'esecuzione dei lavori in modo irregolare e discontinuo per interferenze eventuali nelle aree limitrofe per cui eventuali interferenze tra i cantieri non costituiranno diritto a proroghe o modifiche alle scadenze contrattuali;
- le ferie contrattuali

5. L'esecutore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

6. Al termine delle opere l'esecutore deve **inviare al direttore dei lavori**, tramite Pec, la **comunicazione di intervenuta ultimazione dei lavori**, al fine di consentire allo stesso i necessari accertamenti in contraddittorio. Nel caso di esito positivo dell'accertamento, il direttore dei lavori rilascia il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. In caso di esito negativo dell'accertamento, il direttore dei lavori, constatata la mancata ultimazione dei lavori, rinvia i necessari accertamenti sullo stato dei lavori al momento della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione degli stessi, con contestuale applicazione delle penali per ritardata esecuzione.

7. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un **verbale di constatazione sullo stato dei lavori**.

8. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

9. Qualora l'esecutore *non abbia provveduto, contestualmente alla comunicazione di fine lavori, alla consegna di tutte le certificazioni, delle prove di collaudo e di quanto altro necessario al collaudo dei lavori ed all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi, agibilità, ecc.*, il certificato di ultimazione lavori assegnerà all'esecutore un termine non superiore a 15 giorni naturali e consecutivi per la produzione di tutti

i documenti utili al collaudo delle opere e/o al conseguimento delle ulteriori certificazioni sopraindicate. Decorso inutilmente detto termine il certificato di ultimazione lavori precedentemente redatto diverrà inefficace, con conseguente necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto adempimento documentale. Resta salva l'applicazione delle **penali** previste nel presente contratto.

10. L'Appaltatore deve produrre, dopo la fine lavori, i **disegni "as built"** delle parti strutturali, architettoniche, impiantistiche e meccaniche dell'opera realizzata nonché gli ulteriori elaborati progettuali aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, previa approvazione del DL, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro, al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile. La mancata produzione dei predetti elaborati sospende la liquidazione del saldo; di detti elaborati saranno fornite copie cartacee ed una copia digitale in formato .pdf, .dwg. e/o in qualsiasi altro formato che potrà essere richiesto.

Art.5. - Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la consegna dei lavori ultimati di cui all'art.4, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari al 1‰ (unopermille) dell'importo contrattuale corrispondente a Euro _____ (_____).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal DL per la consegna degli stessi;
- b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie (qualora presenti);
- d. nella ripresa dei lavori successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla D.L. o dal RUP;
- e. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). Nel caso in cui la penale raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal il Committente a causa dei ritardi.

5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Civica Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

Art. 6. - Penali per la mancata attuazione di elementi dell'offerta tecnica

Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara si applicheranno le seguenti penali:

SUB-CRITERIO B.2.1 - DIMENSIONE E QUALITÀ DI ALBERATURE E ARBUSTI (max. punti 20): euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni punto ottenuto nella valutazione della miglìoria;

SUB-CRITERIO B.2.2 - CORDOLATURE AIUOLE E TRA PAVIMENTAZIONI (max. punti 10): euro 300,00 (trecento/00) per ogni punto ottenuto nella valutazione della miglìoria;

SUB-CRITERIO B.2.3 - PAVIMENTAZIONI IN LEGNO DA ESTERNO (max. punti 15): euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni punto ottenuto nella valutazione della miglìoria.

Tali sanzioni potranno essere applicate cumulativamente o alternativamente a seconda dei casi.

Art.7. - Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 121 del Codice dei Contratti e con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti.

2. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, la stazione appaltante dispone la sospensione dell'esecuzione del contratto secondo le modalità e procedure di cui all'art. 121 del Codice dei Contratti. In particolare, rientrano in tali casi le avverse condizioni climatologiche, le cause di forza maggiore, le circostanze derivanti da esigenze speciali nonché la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dalla normativa.

3. Potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione della possibile interferenza con altri cantieri già attivi all'interno dell'Ambito B3. L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo ed accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni.

4. Durante il periodo di sospensione, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

5. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato, ai sensi dell'articolo 1382 del Codice civile, secondo i seguenti criteri previsti all'art. 8 comma 2 lett. a), b), c) e d) dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti. La sospensione parziale dei lavori determina il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il crono programma.

6. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.

7. Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter scrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

8. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori.

Art.8. - Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal..... nato

a il giorno, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)

L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità grave o negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art.9. - Clausole di revisione dei prezzi e adeguamento del corrispettivo

1. La Stazione appaltante può dar luogo a una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del Codice e secondo le modalità ivi contenute.

Art.10. - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo e modalità di pagamento.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 125 comma 1 del Codice dei Contratti, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione del 20% del valore del contratto al netto del corrispettivo per la progettazione, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori e anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

2. Nel caso in cui l'appaltatore si sia avvalso di progettista o gruppo di progettisti esterno al proprio staff, il compenso corrispondente agli oneri di progettazione, al netto del ribasso di gara, verrà corrisposto direttamente al progettista, ai sensi del comma 6 dell'art. 44 del Codice, al primo SAL utile successivo all'approvazione del progetto esecutivo, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 44 del Codice e, previa presentazione dei relativi documenti fiscali del progettista indicato o raggruppato.

Il pagamento delle attività di progettazione avverrà mediante l'emissione di bonifico bancario nei confronti del progettista, presso l'istituto Bancario "Banca _____", Agenzia di _____ - codice IBAN:

IT _____, dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto bancario è il _____ di cui ante/ nato a il _____, Codice Fiscale _____.

3. I pagamenti dei lavori avrà luogo mediante rate di acconto, al netto delle ritenute, corrispondenti allo stato di avanzamento lavori **ogni 60 (sessanta) giorni**, con le modalità di cui all'art. 125 del Codice, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11, comma 6, del Codice dei Contratti.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il _____, di cui ante / nato a ___ il ____ ..

I pagamenti dei lavori all'impresa ____ saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:

La persona titolare o delegata a operare sul suddetto conto bancario è il _____ di cui ante / nato a ___ il _____, Codice Fiscale _____ presso l'istituto Bancario "Banca _____", Agenzia di _____ - codice IBAN: IT _____, dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie omogenee è riportato nella seguente tabella:

Categoria Prevalente	Importo lavori	Percentuale	Lavori in economia	Oneri sicurezza	Totale
OS-24	638.012,58 €	100 %	28.408,50 €	31.399,08 €	697.820,16 €
TOTALI (esclusa progettazione esecutiva)	638.012,58 €	100,00%	28.408,50 €	31.399,08 €	697.820,16 €

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano le seguenti indicazioni:

- CODICE IPA _____, identificativo della Direzione _____;
- oggetto specifico dell'affidamento;
- il numero di cronologico del presente contratto e la relativa data;
- numero e data della D.D. di aggiudicazione
- la dizione **“PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1”**
- i codici identificativi CUP e CIG nella sezione “dati del contratto /dati dell'ordine di acquisto”;

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 6 del Codice.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 119 del Codice dei Contratti.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 12 comma 1 lett. e) dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti.

4. Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117 comma 9 del Codice maggiorata dell'I.V.A. e degli interessi legali calcolati per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'art. 116, comma 2, del Codice.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P. all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 125 comma 7 del Codice dei Contratti.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice civile.

5. Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

6. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è B39J21009290001 e il C.I.G. attribuito alla gara è

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:

(in caso di raggruppamento temporaneo)

Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ -Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ -Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____

(in caso di impresa singola)

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ -Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 120 comma 12 del Codice dei Contratti regola la cessione di crediti già maturati. In ogni caso

la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art.11. - Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini delle norme vigenti.

Art.12. - Ultimazione lavori.

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'Allegato II.14 al Codice dei Contratti.
2. Il certificato di ultimazione lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Art.13. – Certificato di regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 116 comma 2 del Codice e della sezione III dell'Allegato II.14 al Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con emissione di Certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116 comma 7 e art. 28 dell'allegato II.14 al Codice.
2. Le parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte e di tutte le opere ultimate.

Art.14. - Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 122 del Codice dei Contratti. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- j) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
- k) in caso di mancato rispetto delle clausole d'integrità del Comune di Genova sottoscritte per accettazione dall'appaltatore;
- i) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;

l) qualora in sede di esecuzione si riscontri la presenza di "attività sensibili", inosservanza degli impegni di SCHEMA di CONTRATTO INTEGRATO a MISURA SOTTOSOGLIA - **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1 - MOGE: 20819**

comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190 così come modificato dalla legge La legge n. 40 del 5 giugno 2020 (I. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; II confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; III noli a freddo di macchinari; IV fornitura di ferro lavorato; V noli a caldo; VI autotrasporti per conto di terzi; VII guardiania dei cantieri; VIII servizi funerari e cimiteriali; X servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti).

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.117 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 comma 1 del Codice dei Contratti, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del medesimo articolo 123 e dell'articolo 11 dell'Allegato II.14 al Codice.

Nei casi di recesso previsti dal Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 si applicano gli artt. 88 comma 4-bis e art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Art.15. - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ed è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. Ai sensi dell'art. 11 del Codice l'appaltatore si impegna, per tutta la durata dell'affidamento, ad applicare al personale dipendente impiegato nell'appalto il CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA.

3. L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 119 comma 7 del Codice.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 119 comma 8 del Codice e dall'Art.11, comma 6 del medesimo Codice. Le violazioni, debitamente accertate, da parte delle imprese appaltatrici e subappaltatrici nei confronti degli adempimenti di cui al presente articolo, tali da costituire un pericolo grave e immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori, potranno essere considerate dall'Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art.122 del Codice.

2. Per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di cui al presente articolo l'Amministrazione ha il diritto, ai sensi dell'art. 117 comma 5 del Codice, di incamerare la garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, per il tramite dell'Impresa appaltatrice, anche alle imprese subappaltatrici.

3. Ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, la violazione degli obblighi di cui all'Art. 1 commi 2 e 3 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti determina l'applicazione di una penale pari all'1‰ (unpermille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e comporta l'impossibilità per l'operatore

economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, a ulteriori procedure di affidamento.

4. L'Appaltatore si obbliga altresì ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, mediante il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

In caso di inadempimento, al già menzionato obbligo sarà applicata una penale per ogni giorno di inadempimento e per ogni persona non assunta pari all'1‰ (unopermille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Art.16. - Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 210 del Codice dei Contratti in tema di accordo bonario.
2. In ottemperanza all'art. 210 comma 2 del Codice dei Contratti, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.
3. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 210 del Codice dei Contratti, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Art.17. - Clausole d'integrità anti – pantouflage ed applicazione dell'Intesa tra Comune e sindacati sottoscritta in data 6 aprile 2023.

1. Le clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara e a cui si rimanda integralmente, stabiliscono la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dell'appaltatore di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Vengono qui richiamati in particolare gli articoli 3 Obblighi degli operatori economici, 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario, 6 sanzioni e 8 controlli delle Clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione.
3. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.
4. È obbligo dell'appaltatore denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.
5. L'affidatario attesta di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.
6. In applicazione di quanto previsto dall'intesa sulla tutela dei lavoratori sottoscritta in data 6 aprile 2023 tra Comune di Genova, Città Metropolitana e parti sociali all'appaltatore, qualora si incorra nella casistica di cui all'art. 99 del D.lgs. 81/2008, potrà essere richiesto un confronto con le organizzazioni sindacali per fornire informazioni su conduzione del contratto, cronoprogramma di realizzazione delle opere e proiezione

SCHEMA di CONTRATTO INTEGRATO a MISURA SOTTOSOGLIA - **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1 - MOGE: 20819**

occupazionale dell'intervento.

Art.18. - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall'Ing. Paolo Marengo, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2. I piani di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, aggiornato in sede di progettazione definitiva, ed il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Art.19. - Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Non integrano la fattispecie di cessione di contratto le ipotesi di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 120 del Codice dei Contratti. Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del presente contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 119 del codice, riguardano le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente: _____ e/o la categoria scorporabile _____

OPPURE

L'appaltatore non ha manifestato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare lavori o servizi o parti di essi, pertanto, ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del Codice, il subappalto non è ammesso.

3. L'Appaltatore e il subappaltatore hanno responsabilità solidale tra di loro nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni subappaltate, ed in particolare, ai sensi dell'art. 119 comma 7, per l'osservanza del CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA da parte del subappaltatore/i nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, e la garanzia degli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto

4. Tenuto conto della tipologia dell'intervento e delle interconnessioni tra le lavorazioni previste, delle tempistiche ristrette a disposizione dell'esecuzione dei lavori, è ammesso solo il primo e diretto subappaltatore che dovrà presentare un contratto in cui la previsione di ulteriore subappalto dei lavori sia vietata.

Art.20. - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'impresa _____ ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia _____ numero _____ Agenzia _____ - emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo del presente contratto, ai sensi dell'art. 53 c.4 del codice, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

SCHEMA di CONTRATTO INTEGRATO a MISURA SOTTOSOGLIA - **PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE - LOTTO 1 - MOGE: 20819**

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Art.21. - Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 comma 10 del Codice dei Contratti l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro _____ **[pari all'importo contrattuale]** e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro **1.000.000,00 (unmilione/00)**.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al DECRETO Ministeriale del 16 settembre 2022, n. 193. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Art.22. - Obblighi specifici in materia delle pari opportunità e legge 68/1999.

[se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a cinquanta (50)]

1. L'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a cinquanta a (50), ai sensi dell'articolo 1 comma 1 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, ha trasmesso alla Stazione Appaltante al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

[se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50)]

1. A pena di applicazione delle penali di cui all' articolo 5 e/o di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta a (50), ai sensi dell'articolo 1 comma 1 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento

[se l'Appaltatore occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a quindici]

1. A pena di applicazione delle penali di cui all' articolo 6 e/o di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore che occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, deve consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto:

- la certificazione di cui all'articolo 1 comma 3 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto

al lavoro delle persone con disabilità, nonché

- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico). La predetta relazione deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 1 comma 1 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti.

segue sempre

2. Ai sensi dell'art.1, comma 4 e 5 lettera c) dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al ____ (____ per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui di cui all' articolo 5 e/o di risoluzione del Contratto.

Art.22-bis. – Specifiche tecniche progettuali e clausole contrattuali C.A.M.

1. l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 57, comma 2 del Codice e del D.M. 23 giugno 2022 n. 256, è obbligato a presentare documentazione a comprova degli impegni a:

- garantire idonea formazione del personale con compiti di coordinamento, da cui risulti che il personale ha partecipato ad attività formative inerenti ai temi elencati nel criterio 3.1.1;
- impiegare macchine operatrici come indicato nel criterio 3.1.2;
- impiegare grassi e oli biodegradabili come indicato nel criterio 3.1.3;

2. Nel caso si accerti in sede di esecuzione il mancato rispetto di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento è applicata una penale pari al 1% (unopermille) dell'importo contrattuale corrispondente a Euro _____ (_____)

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art.23. - Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente al momento dell'invito;
- b) tutti gli elaborati progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) i piani di sicurezza previsti dall'art. 18 del presente contratto;
- d) le clausole d'integrità sottoscritte in sede di gara;
- e) il computo metrico estimativo, l'elenco dei prezzi unitari

Art.24. - Elezione di domicilio

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio presso gli uffici comunali / _____.

Art.25. - Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR).

1. La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente

procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

2. Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it
3. Finalità del trattamento dei dati e conferimento: I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.
4. Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.
5. Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme: a) necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR); b) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR); c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.
6. Dati oggetto di trattamento: I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici. Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: a) all'Autorità nazionale anticorruzione; b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge; d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
7. Trasferimento dei dati: La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.
8. Periodo di conservazione dei dati: La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.
9. Diritti dell'interessato: Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it
10. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del

GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art.26. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Impresa.....che, come sopra costituita, vi si obbliga.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.
4. Gli effetti della presente scrittura privata, composta di pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Stazione Unica Appaltante Settore Lavori.
Per il Comune di Genova arch. / ing sottoscrizione digitale
Per l'Impresa Sig.....sottoscrizione digitale



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO (DD 117/2021) - REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI IN AMBITO URBANO O DI FORESTAZIONE PERIURBANA, FUNZIONALI A MITIGARE GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA - AMBITO B3: PARCO DEL MEMORIALE. LOTTO 1.
CUP B39J21009290001 - MOGE 20819 - CIG A03B4195EC

SCHEDA CRITERI DI VALUTAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108 del Codice, **secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

CRITERI	PESO
OFFERTA ECONOMICA	20
Elementi TECNICO/QUALITATIVI	80
TOTALE	100

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo - compensatore.

Si evidenzia altresì che in caso di mancata ottemperanza e/o esecuzione di quanto offerto in sede di gara, sono previste nello schema di contratto penali risarcitorie.

CRITERIO A - Offerta economica: totale 20 punti

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, compresa la progettazione esecutiva, al netto degli oneri per la sicurezza, delle opere in economia e del costo della manodopera, che opererà sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il concorrente dovrà compilare il modulo offerta generato dal sistema telematico. Il prezzo complessivo e il ribasso sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. In particolare, l'offerta potrà essere espressa fino alla terza cifra decimale.

Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, pena l'inammissibilità alla gara dell'offerta stessa.

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata mediante la seguente formula bilineare:

Ci (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X (A_i / A_{soglia})$

Ci (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$



COMUNE DI GENOVA

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X=0,90

Amax = valore del ribasso più conveniente

CRITERIO B - Elementi TECNICO/QUALITATIVI: totale 80 punti

TABELLA DI SINTESI OFFERTA TECNICA		
Codice Criterio	Criterio di valutazione	Punti massimi assegnabili (80)
B.1	COMPETENZA PROFESSIONALE SPECIFICA DELL'APPALTATORE	25
B.1.1	COMPETENZA SPECIFICA DEI PROGETTISTI	15
B.1.2	COMPETENZA SPECIFICA DELL'IMPRESA ESECUTRICE	10
B.2	QUALITÀ DEI MATERIALI E CRITERI AMBIENTALI MINIMI	45
B.2.1	DIMENSIONE E QUALITÀ DI ALBERATURE E ARBUSTI	20
B.2.2	CORDOLATURE AIUOLE E TRA PAVIMENTAZIONI	10
B.3.2	PAVIMENTAZIONI IN LEGNO DA ESTERNO	15
B.3	CERTIFICAZIONI IN MATERIA AMBIENTALE E DI SICUREZZA	10
B.3.1	POSSESSO DI CERTIFICAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE	5
B.3.2	POSSESSO DI CERTIFICAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA	5



COMUNE DI GENOVA

B.1 - COMPETENZA PROFESSIONALE SPECIFICA DELL'APPALTATORE - Peso totale max. 25 punti

• SUB-CRITERIO B.1.1. COMPETENZA SPECIFICA DEI PROGETTISTI - max. punti 15

Saranno oggetto di valutazione gli **incarichi svolti** dai progettisti inerenti alla progettazione di aree verdi e giardini in ambito urbano, spazi pubblici all'aperto, comprendenti interventi "green" di infrastrutturazione verde funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, analoghi a quello in esame, sviluppati a livello esecutivo. Per l'attribuzione del punteggio dovrà essere presentato almeno n. 1 progetto già realizzato dai soggetti individuati per la progettazione negli ultimi 10 anni, progetto che sarà pesato - se attinente all'oggetto dell'appalto - in base a dimensione, costo, tipologia e importanza delle componenti "green".

• SUB-CRITERIO B.1.2. COMPETENZA SPECIFICA DELL'IMPRESA ESECUTRICE - max. punti 10

Saranno oggetto di valutazione i **lavori realizzati** dall'appaltatore inerenti alla realizzazione di aree verdi e giardini in ambito urbano, spazi pubblici all'aperto, comprendenti interventi "green" di infrastrutturazione verde funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, analoghi a quello in esame. Per l'attribuzione del punteggio dovrà essere presentato almeno n. 1 intervento realizzato negli ultimi 10 anni, che sarà pesato - se attinente all'oggetto dell'appalto - in base a dimensione, costo, tipologia e importanza delle componenti "green".

Il concorrente, relativamente a tale criterio, dovrà presentare:

- **B.1.1. Per i progettisti:** curriculum professionale e portfolio dei progetti redatti negli ultimi 10 anni, che evidenzino quelli attinenti al lavoro in oggetto. (N.B. non sono presi in considerazione incarichi di natura differente da quella progettuale, come la "direzione lavori" o il "coordinamento della sicurezza", anche se riguardanti interventi analoghi a quello in questione).
- **B.1.2. Per l'impresa esecutrice:** portfolio degli interventi realizzati negli ultimi 10 anni, che evidenzino quelli attinenti al lavoro in oggetto.

La documentazione relativa al criterio B.1, comprensiva anche di immagini degli interventi svolti, deve complessivamente essere contenuta in una relazione composta da max 10 facciate formato A/4.

B.2 - QUALITÀ DEI MATERIALI E CRITERI AMBIENTALI MINIMI - Peso totale max. 45 punti

• SUB-CRITERIO B.2.1 - DIMENSIONE E QUALITÀ DI ALBERATURE E ARBUSTI - max. punti 20

Saranno oggetto di valutazione le proposte migliorative che il concorrente intende adottare per accrescere il livello qualitativo e prestazionale delle alberature e degli arbusti inseriti a progetto, senza mutare le specie previste. La valutazione riguarderà gli aspetti idonei ad accrescere la qualità degli elementi vegetazionali, delle tecniche di sviluppo e conservazione quali, a titolo esemplificativo, alberi con maggiore circonferenza del tronco, resistenza e protezione da agenti esterni.

• SUB-CRITERIO B.2.2 - CORDOLATURE AIUOLE E TRA PAVIMENTAZIONI - max. punti 10

Saranno oggetto di valutazione le proposte che il concorrente intende adottare, in alternativa a quelle di progetto, per realizzare con elementi naturali (legno, pietra, compatibili con criteri ambientali "green") le cordolature delle aiuole e quelle di delimitazione tra le diverse pavimentazioni esterne. Dei prodotti proposti dovranno essere obbligatoriamente allegati le relative schede tecniche e certificazioni.

• SUB-CRITERIO B.2.3 - PAVIMENTAZIONI IN LEGNO DA ESTERNO - max. punti 15

Saranno oggetto di valutazione le proposte che il concorrente intende adottare relativamente alla sostenibilità del legno impiegato per le pavimentazioni esterne, con riferimento al paragrafo 2.5.6 del Decreto ex Ministe-



COMUNE DI GENOVA

ro della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi). Dei prodotti proposti dovranno essere obbligatoriamente allegati le relative schede tecniche e certificazioni.

Il concorrente, relativamente a tale criterio B.2 e ai relativi sub-criteri, dovrà presentare:

- **Relazione illustrativa** delle migliorie offerte, corredata di schede tecniche dei materiali proposti - max 10 facciate formato A/4;
- **Eventuali tavole grafiche**, se ritenute necessarie per facilitare la comprensione di quanto proposto - max 3 tavole formato A/3.

CRITERIO B.3 - POSSESSO CERTIFICAZIONI IN MATERIA AMBIENTALE E DI SICUREZZA **- Peso totale 10 punti.**

• SUB-CRITERIO B.3.1 - POSSESSO DI CERTIFICAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE 5 punti:

al concorrente che avrà dimostrato il possesso della Certificazione UNI EN ISO 14001 oppure registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), in corso di validità verranno attribuiti 5 punti.

• SUB-CRITERIO B.3.2 - POSSESSO DI CERTIFICAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA 5 punti:

al concorrente che avrà dimostrato il possesso della Certificazione OHSAS 18001, in corso di validità, verranno attribuiti 5 punti.

Il concorrente dovrà compilare per ciascuno dei sub criteri relativi ai punti B.3.1 e B.3.2 sopra elencati il relativo modello caricato sul portale ai fini dell'attribuzione del punteggio corrispondente. Trattandosi di elementi premianti, al fine di conseguire il punteggio è necessario il possesso della richiesta certificazione, altri sistemi di certificazione non sono considerabili equivalenti. Ciò porta ad assimilare le certificazioni richieste a un requisito soggettivo in quanto attinenti ad uno specifico "status" dell'imprenditore. Per tali motivazioni il possesso delle predette certificazioni non è suscettibile di avvalimento.

NOTA BENE: Al fine di conseguire il punteggio degli elementi B.3.1 e B.3.2, in **caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa e consorzio ordinario il punteggio massimo verrà attribuito qualora la predetta certificazione venga comprovata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio ordinario**. Nel caso in cui sia posseduta soltanto da alcuni raggruppandi, il punteggio verrà attribuito, in proporzione alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio ordinario dei raggruppandi. In caso di consorzi di cui alle lettere b) c) e d) del comma 2 dell'art. 65 del Codice, il punteggio massimo verrà attribuito qualora la predetta certificazione venga comprovata dal consorzio oppure da tutte le consorziate esecutrici. Qualora sia posseduta e comprovata solo in capo ad alcune delle consorziate esecutrici il punteggio verrà assegnato secondo quanto sopra stabilito.

Per gli elementi di valutazione di cui al precedente punto B.1 e B.2, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e successivamente moltiplicandola per il peso di ciascuno dei predetti criteri. L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alle voci di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:



COMUNE DI GENOVA

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE/OTTIMO	1,0
BUONO / ADEGUATO	0,8-0,99
SUFFICIENTE / DISCRETO	0,6-0,79
SCARSO / NON SUFFICIENTE	0,2-0,59
NON MIGLIORATIVO / INADEGUATO	0-0,19

Riparametrazione.

Non sarà effettuata riparametrazione.

I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Tutta la documentazione costituente l'**OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico che consenta di ricostruire l'offerta economica.

Le imprese partecipanti potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione e in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Ai sensi del predetto art. 108 comma 9, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 110 comma 5 lett. D, che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà avere la validità di 210 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati a esso annessi. Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

Si evidenzia che nello schema di contratto sono previste penali risarcitorie a garanzia del rispetto dei termini suddetti.

SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ

Al fine di essere ammessi all'apertura dell'offerta economica i concorrenti dovranno aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a **50 punti**.



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

VISTO l'Accordo di Parigi sul clima raggiunto all'esito della XXI Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (CoP21, Parigi dicembre 2015) e in particolare l'articolo 7 che promuove l'adattamento come aspetto fondamentale delle politiche relative ai cambiamenti climatici e tal fine prevede, in particolare, l'impegno di "ogni parte in processi di pianificazione e nell'attuazione delle azioni di adattamento";

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas ad effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio;

VISTA la direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

VISTA la direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio e la decisione (UE) 2015/1814;

VISTE le conclusioni del Consiglio del 18 giugno 2013 "strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici" e in particolare che gli impatti dei cambiamenti climatici come le alluvioni, siccità, le ondate di calore, l'innalzamento del livello del mare e le erosioni, possono variare considerevolmente nei vari territori e località di tutta Europa, e, pertanto, la maggior parte delle misure di adattamento dovrà essere definita a livello nazionale, regionale e locale, oltre che transfrontaliero, nonché basata sulle migliori conoscenze e pratiche disponibili e sulle condizioni specifiche degli Stati membri;

VISTA la comunicazione del 24 febbraio 2021 COM(2021) 82 final della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni avente ad oggetto “Plasmare un'Europa resiliente ai cambiamenti climatici – La nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici”;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n.349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l'articolo 12, secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la legge 15 gennaio 1994, n. 65, recante ratifica ed esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992;

VISTA la legge 1° giugno 2002, n. 120 recante ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136, che all'articolo 3 contiene disposizioni volte a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 229 del 2011 in cui si prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 di attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 sopra citato, che prevede tra l'altro la possibilità di finanziare iniziative per favorire l'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici nella Unione europea;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con il quale, tra l’altro, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare è stato ridenominato Ministero della transizione ecologica e sono state definite le relative funzioni e i relativi compiti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2020, di conferimento alla Dott.ssa Giusy Lombardi dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della direzione generale per il clima, l’energia e l’aria, registrato dalla Corte dei conti il 19 febbraio 2020 Reg. 1, Fog. 498;

VISTO il D.M. n.19 del 18 gennaio 2021, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021-2023”, in coerenza con le note integrative a legge di bilancio 2021-2023;

VISTA la direttiva generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2021, approvata con DM n. 37 del 25 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2021, al n. 782;

RICHIAMATA la direttiva dipartimentale sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021 e recante gli indirizzi generali per l’azione amministrativa delle Direzioni Generali per l’anno 2021, adottata con Decreto del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) n. 9 del 25 febbraio 2021, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 59 in data 15 marzo 2021;

VISTO il decreto direttoriale del 16 giugno 2015, n. 86 di approvazione del documento “Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti climatici”;

CONSIDERATO che con DRGS n. 248755, emanato in attuazione dell’articolo 19, comma 3 del decreto legislativo n. 30/2013 e del D.I. del 31 dicembre 2020, vengono assegnati, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 8421 denominato “Programma di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano” dello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Euro 15.874.411,90 sull’esercizio finanziario 2021, euro 39.686.028,00 sull’esercizio finanziario 2022 ed euro 23.811.618,00 sull’esercizio finanziario 2023;

DECRETA

Articolo1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente decreto istituisce il “*Programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano*”.
2. Il Programma è finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme e di siccità attraverso la realizzazione di interventi riconducibili alle tipologie di cui all’Allegato 1, Parte I e II del presente decreto.
3. Il presente decreto stabilisce le modalità e i termini di presentazione delle domande per il

finanziamento degli interventi nell'ambito del Programma di cui al comma 1.

Articolo 2

(Destinatari del Programma di finanziamento)

1. I destinatari del Programma di cui all'articolo 1 sono i Comuni con popolazione uguale o superiore ai 60.000 abitanti, risultanti dai dati ISTAT riferiti all'anno 2019.
2. L'entità della popolazione di cui al precedente comma è determinata secondo i criteri previsti dall'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 3

(Finanziamento del Programma e criteri di ripartizione)

1. L'onere derivante dall'attuazione del Programma è fissato nel limite massimo di euro 79.372.058,00 a cui si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 23, comma 4 del decreto legislativo n. 47 del 2020, stanziato sul capitolo 8421 denominato "Programma di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" dello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica e pari a euro 15.874.412,00 sull'esercizio finanziario 2021, euro 39.686.028,00 sull'esercizio finanziario 2022 ed euro 23.811.618,00 sull'esercizio finanziario 2023.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite in proporzione al numero di residenti dei Comuni di cui all'articolo 2, comma 1, per unità di superficie, risultanti dai dati ISTAT riferiti all'anno 2019, secondo i seguenti criteri:
 - a. nella misura del 40 per cento in favore dei Comuni capoluogo delle città metropolitane;
 - b. nella misura del 30 per cento in favore degli altri Comuni con popolazione residente non inferiore a 100.000 abitanti;
 - c. nella misura del 30 per cento in favore dei Comuni con popolazione residente minore a 100.000 abitanti e non inferiore a 60.000 abitanti.
3. I Comuni di cui all'articolo 1, comma 2 ed il riparto delle risorse ai sensi del precedente comma sono riportati nell'Allegato 2.

Articolo 4

(Modalità e termini di presentazione dell'istanza di finanziamento)

1. I Comuni di cui all'articolo 2, comma 1 presentano istanza di finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, al Ministero della transizione ecologica trasmettendo la seguente documentazione:
 - a) domanda di finanziamento firmata dal rappresentante legale o da un funzionario delegato del Comune istante con l'indicazione del dirigente responsabile dell'ufficio competente e i relativi recapiti istituzionali;

- b) una Scheda Progetto (di seguito anche S.P.) riferita ad una o più tipologie di interventi di cui all'Allegato 1, Parte I e II, che rispetti le specifiche tecniche di cui al medesimo Allegato, redatto esclusivamente sulla base dell'apposito modulo di cui all'Allegato 3 e debitamente compilato in tutte le sue parti;
 - c) l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) afferente alla Scheda Progetto riepilogativa degli interventi;
 - d) la rappresentazione cartografica a scala adeguata della localizzazione degli interventi inseriti nella S.P.;
 - e) l'attestazione del dirigente responsabile dell'ufficio competente che il Comune istante non beneficia di altri finanziamenti provenienti da soggetti pubblici o privati per la realizzazione degli interventi descritti nella S.P.;
 - f) la dichiarazione del dirigente responsabile dell'ufficio competente che attesta la coerenza della S.P. con gli esistenti strumenti di pianificazione in vigore.
2. I Comuni di cui all'articolo 2 comma 1, possono presentare una sola S.P. che includa uno o più tipologie di intervento di cui all'Allegato 1, Parte I e II.
 3. La documentazione di cui al precedente comma 1 è trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata – PEC all'indirizzo adattamentoclimatico@pec.minambiente.it entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
 4. Il campo "Oggetto" della PEC di trasmissione deve riportare la seguente dicitura: "*Programma sperimentale di Interventi di Adattamento ai Cambiamenti Climatici in ambito urbano*".
 5. È consentito trasmettere più PEC relative a un'unica domanda, fino a un massimo di 5 (cinque). In tal caso, di seguito alla dicitura di cui al precedente comma 4, le singole PEC inviate devono riportare nell' "Oggetto" il numero progressivo rispetto al numero totale degli invii (es. "1 di 5", "2 di 5", "3 di 5", "4 di 5", "5 di 5"). Ciascuna PEC deve avere una dimensione massima pari a 50 megabyte.
 6. In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto di cui all'articolo 2, comma 1, è considerata ammissibile solo l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale e comunque entro i termini di cui al comma 3 del presente articolo.

Articolo 5

(Spese ammissibili)

1. Nell'ambito di ciascuna Scheda Progetto, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
 - a) spese tecniche documentate risultanti dal livello di progettazione approvato ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - b) costi del personale dipendente del Comune relativi alle spese di cui alla precedente lettera a) se documentati da lettere di incarico con l'indicazione delle attività previste nel progetto e del compenso onnicomprensivo attribuito, e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
 - c) spese per la realizzazione degli interventi *green/blue* di cui alla Parte I dell'Allegato 1 per un importo non inferiore al 50% del finanziamento;
 - d) spese per la realizzazione degli interventi *grey* di cui alla Parte II dell'Allegato 1 per un importo non superiore al 30% del finanziamento;
 - e) spese per misure *soft* di rafforzamento della capacità adattiva di cui alla Parte III,

dell'Allegato 1, per un importo non superiore al 20% del finanziamento.

2. Le spese di cui al comma 1 devono essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la loro inammissibilità.

Articolo 6 **(Tavolo di Monitoraggio)**

1. È istituito presso la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica il Tavolo di Monitoraggio per l'attuazione del Programma di cui all'articolo 1.
2. Il Tavolo di Monitoraggio è costituito da un rappresentante designato dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), un rappresentante designato dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e un rappresentante, con funzioni di Presidente, della Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica con il compito di:
 - a) verificare e valutare la Scheda Progetto di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) presentata dai Comuni istanti e redigere l'elenco delle Schede Progetto ammissibili a finanziamento;
 - b) supportare la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria nella verifica e nella valutazione della documentazione presentata dai Comuni beneficiari, anche ai fini di una eventuale proroga di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c);
 - c) monitorare l'avanzamento del programma di interventi finanziati con le risorse di cui al presente decreto;
 - d) promuovere azioni di coordinamento con le altre forme di finanziamento e supporto alle politiche di adattamento climatico.
3. La partecipazione ai lavori del Tavolo di Monitoraggio è a titolo gratuito, non prevede compensi, né rimborso spese e non comporta nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
4. Il Tavolo di Monitoraggio, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al comma 2, si avvale di un gruppo di lavoro istituito presso la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria.

Articolo 7 **(Approvazione delle Schede progetto e trasferimento delle risorse)**

1. La Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria, sulla base dell'attività svolta dal Tavolo di Monitoraggio di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a), notifica ai Comuni, entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione delle istanze, l'ammissione a finanziamento e può richiedere ai Comuni istanti la trasmissione di chiarimenti e/o integrazioni documentali. A tal fine, la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria assegna un termine congruo, comunque non superiore a 30 (trenta) giorni dall'invio della richiesta, per provvedere agli adempimenti richiesti ed entro i successivi 30 (trenta) giorni notifica ai Comuni l'ammissione a finanziamento. La mancata integrazione documentale comporta la decadenza della domanda di cui all'articolo 4.
2. La Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica, con distinti decreti direttoriali, trasferisce ai Comuni beneficiari, sui relativi conti di tesoreria, le seguenti quote di finanziamento attribuito:

- a) una prima quota pari al 20%, a titolo di anticipazione, a seguito della notifica di cui al comma 1;
- b) una seconda quota pari al 50% del finanziamento attribuito, a seguito di valutazione positiva della documentazione di cui all'articolo 8, e dalla quale risulti uno stato di avanzamento contabile delle attività pari almeno all'80% della quota di cui alla lettera a), trasmessa dai Comuni beneficiari, entro il 31 ottobre 2022, secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica;
- c) il saldo finale del finanziamento attribuito, al netto di eventuali economie, a seguito di valutazione positiva della documentazione di cui all'articolo 8, e dalla quale risulti anche la conclusione del progetto, trasmessa dai Comuni beneficiari, entro il 31 ottobre 2023, secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica.

Articolo 8

(Modalità di rendicontazione degli interventi)

1. Possono essere rendicontate soltanto, se opportunamente documentate, le spese ammissibili riportate all'articolo 5.
2. Ai fini del trasferimento delle quote di finanziamento di cui all'articolo 7, comma 2, lettere b) e c) il rappresentante legale o il funzionario delegato del Comune beneficiario provvede a trasmettere, secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica la richiesta di trasferimento allegando la seguente documentazione:
 - dichiarazione prodotta tramite uno specifico schema predisposto dalla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica, attestante lo stato di avanzamento contabile della Scheda Progetto;
 - documentazione amministrativo-contabile (provvedimenti di impegno, fatture e/o altra documentazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b)), determinazioni dirigenziali di liquidazione e relative quietanze di pagamento che riportino nella causale i riferimenti alla Scheda Progetto ammessa a finanziamento;
 - dichiarazioni rese dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e dal Direttore dei Lavori, prodotte tramite uno specifico schema predisposto dalla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica, attestanti la conformità degli interventi svolti rispetto alla Scheda Progetto approvata e l'avvenuta osservanza della normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari e della disciplina nazionale e comunitaria in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - documentazione fotografica dimostrativa dello stato di realizzazione degli interventi previsti;
 - documentazione attestante l'avanzamento dell'attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
 - relazione quali-quantitativa degli impatti, degli elementi esposti e della vulnerabilità ai cambiamenti climatici tenuto conto del set di indicatori riportati nella Scheda Progetto;
 - dichiarazione di rinuncia della quota di finanziamento non rendicontata, nel caso di avanzamento contabile conclusivo inferiore al 100% del costo complessivo.

Articolo 9
(Durata degli interventi e Proposte di modifica)

1. Gli interventi contenuti nella Scheda Progetto, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), possono avere una durata massima di 24 (ventiquattro) mesi a partire dall'erogazione dell'anticipazione, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a).
2. Le proposte di modifica della Scheda Progetto, ammesse solo per aspetti non sostanziali e non tecnicamente rilevanti, possono essere richieste da parte dei Comuni beneficiari almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza di cui al precedente comma 1, nei casi:
 - a) disciplinati dall'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in tema di "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia";
 - b) di assestamenti contabili tra le voci di costo previste dagli interventi;
 - c) di necessità di proroga per la conclusione degli interventi, previa presentazione di motivata istanza alla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica e per un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi.
3. Le proposte di modifica della Scheda Progetto, di cui al precedente comma 2, sono presentate dal Comune beneficiario alla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica, secondo le modalità che saranno comunicate dalla medesima Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria con la seguente documentazione:
 - a) nota di trasmissione della richiesta di modifica firmata dal rappresentante legale o da un funzionario delegato del Comune beneficiario;
 - b) Scheda Progetto redatta sulla base dell'apposito modulo predisposto dalla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica (Allegato 3).
4. Le proposte di modifica della Scheda Progetto di cui al comma 2 sono autorizzate dalla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica a seguito di positiva valutazione, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della richiesta presentata ai sensi del comma 3.

Articolo 10
(Revoca totale o parziale del finanziamento)

1. Qualora si ravvisi la presenza di criticità nell'esecuzione degli interventi da parte dei Comuni beneficiari, la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica avvia un procedimento istruttorio, dandone tempestiva comunicazione al rappresentante legale del Comune beneficiario che, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, invia i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione richiesta.
2. Entro 90 (novanta) giorni dall'avvio del procedimento istruttorio di cui al comma 1, la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica può disporre la revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi, anche tenendo conto delle risorse già trasferite, se è accertato il verificarsi di una delle seguenti condizioni:
 - a) mancata o parziale esecuzione degli interventi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 9, comma 2, ovvero nel maggior termine previsto dall'articolo 9 comma 2, lettera c) in caso di eventuale proroga;
 - b) difformità tra gli interventi realizzati e quelli previsti nella Scheda Progetto approvata;
 - c) mancata osservanza della disciplina nazionale e comunitaria vigente per gli affidamenti degli appalti di lavori, forniture e servizi oggetto di finanziamento;

- d) richiesta, da parte del rappresentante legale o da un funzionario delegato del Comune beneficiario, di trasferimento del saldo del finanziamento concesso, a fronte di un avanzamento contabile degli interventi inferiore al 100% del costo complessivo degli interventi previsti dalla Scheda Progetto.
3. Le risorse per cui è stata disposta la revoca, qualora già erogate, sono versate dal Comune beneficiario in apposito capitolo/articolo di entrata del Bilancio dello Stato i cui estremi sono comunicati dalla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica e restano acquisite definitivamente all'erario.

Articolo 11

(Divulgazione dei risultati)

1. Il Ministero della transizione ecologica può divulgare i risultati conseguiti per la realizzazione degli interventi previsti dalla Scheda Progetto, attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra le altre: i Comuni beneficiari, gli obiettivi, gli interventi realizzati, i benefici ambientali conseguiti, il costo totale e il finanziamento concesso.
2. I Comuni beneficiari sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati conseguiti con gli interventi finanziati nell'ambito del presente Programma.
3. Tutti i prodotti, i materiali e le iniziative concernenti gli interventi finanziati devono evidenziare la fonte del finanziamento e il logo del Ministero della transizione ecologica.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personali e norme finali)

1. Il Ministero della transizione ecologica assicura il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente e nei limiti strettamente inerenti alla realizzazione degli scopi specifici di cui al presente decreto.
2. Gli allegati costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Giusy Lombardi

ALLEGATI

ALLEGATO 1- Specifiche tecniche degli interventi ai fini dell'ammissibilità a finanziamento

ALLEGATO 2 - Elenco dei Comuni destinatari del Programma e ripartizione delle risorse

ALLEGATO 3 - Modulistica per la presentazione della Scheda Progetto (S.P.)



Ministero della Transizione Ecologica

EX DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

IL DIRETTORE GENERALE

Spett.le **Comune di Genova**
sviluppoeconomico.comge@postecert.it

c.a. **Dott.ssa Geronima Pesce**
Dirigente Sviluppo Economico e Progetti
d'Innovazione
gpesce@comune.genova.it

Oggetto: “Programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano” di cui al Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021. Ammissione a finanziamento.

Con riferimento all’istanza presentata da codesto Comune (rif. CUP B39J21009290001) prot. n. 307658 del 31 agosto 2021 e acquisita al protocollo di questo Ministero al n. 92591 del 31 agosto 2021, si rappresenta quanto segue.

A seguito di istruttoria svolta dal Tavolo di Monitoraggio istituito ai sensi dell’art. 6 del Decreto in oggetto sulla Scheda Progetto aggiornata acquisita al protocollo di questo Ministero al n. 131607 del 25 novembre 2021, si comunica l’ammissione a finanziamento nell’ambito del Programma in oggetto.

Inoltre, si rappresenta che con successiva nota sarà notificato il decreto di trasferimento della prima quota, a titolo di anticipazione, come previsto dall’articolo 7 comma 2 a) del decreto direttoriale 117/2021.

Giusy Lombardi